

# Documento Unico di Programmazione 2021-2023

## DUP 2021/2023

Unione dei Comuni della Bassa Romagna



#### 4. il contesto finanziario

# IL CONTESTO FINANZIARIO

## CONTESTO NAZIONALE

Dal Parere del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro concernente "Finanza locale: impatto del Covid-19.

Gli impatti della pandemia sulle finanze delle amministrazioni comunali" n. 254 del 28/7/2020 si possono ricavare i dati macro economici che possono poi essere utilizzati quali basi per la situazione finanziaria dei Comuni e dell'Unione della Bassa Romagna (l'analisi viene svolta in forma sia aggregata che di dettagliata in quanto la solidità finanziaria dell'Unione è strettamente correlata a quella degli enti che ne fanno parte.

Il parere cerca di rispondere (sulla base di dati statistici elaborati con la collaborazione dell'IFEL) alla domanda sugli effetti provocati dal Covid-19 sulle entrate "strutturali", ossia le entrate correnti, sull'equilibrio di bilancio delle Amministrazioni comunali nel 2020?

### Coefficienti di abbattimento entrate

Per ciascuna delle 55 voci d'entrata sono stati individuati tre "coefficienti di abbattimento", sulla base di tre scenari differenti: uno scenario migliore (**Mi**), uno intermedio (**Me**) e uno peggiore (**Pe**). Tali coefficienti corrispondono alle attese di abbattimento di ciascuna voce d'entrata per il 2020 e sono basati su solide fonti informative oppure su considerazioni di carattere induttivo. Per i Comuni aventi vocazione turistica, qualora la singola voce d'entrata sia influenzata dalle condizioni economiche locali, sono stati applicati specifici (e più severi) coefficienti di abbattimento. Trattandosi di un fenomeno emergenziale completamente sconosciuto (non esistono fonti empiriche disponibili né nella letteratura nazionale né in quella internazionale) e tuttora in atto, tali fonti costituiscono prime stime di carattere esplorativo e come tali vanno considerate.

La Tavola 1 riporta i coefficienti di abbattimento per ciascuna voce d'entrata analizzata, la ratio, le modalità di calcolo analitiche e le fonti. (Si riportano solo i coefficienti ritenuti rilevanti per gli Enti dell'Unione).

Entrata	Pe	Me	Mi	NOTE
IMU – TASI	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating.
Addizionale IRPEF	0%	0%	0%	Non varia ( <i>ipotesi discutibile!</i> )
Affissioni e pubblicità	-50%	-39%	-30%	Riduzione del business della pubblicità
TARI	-23%	-14%	-4%	Per i comuni non turistici si fa riferimento a due rilevazioni: ANCI come ipotesi peggiore, e ARERA migliore

<b>Entrata</b>	<b>Pe</b>	<b>Me</b>	<b>Mi</b>	<b>NOTE</b>
Altre entrate tributarie (tit.1)	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Entrate da sponsorizzazioni	-50%	-40%	-30%	Riduzione del business della pubblicità;
Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Proventi da asili nido	-50%	-42%	-33%	Riduzione dell'attività scolastica, incluso nidi
Proventi da corsi extrascolastici	-66%	-55%	-44%	Riduzione dell'attività scolastica, incluso nidi
Proventi da impianti sportivi	-50%	-42%	-33%	Riduzione dell'attività degli impianti sportivi
Proventi da mense	-50%	-42%	-33%	Riduzione dell'attività scolastica, incluso nidi
Proventi da mercati e fiere	-70%	-60%	-50%	Riduzione attività mercati e fiere
Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	-75%	-67%	-58%	Riduzione del business della cultura
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Proventi da trasporto scolastico	-66%	-55%	-44%	Riduzione dell'attività scolastica, incluso nidi
Proventi da strutture residenziali per anziani	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	-33%	-25%	-17%	Riduzione attività
Proventi da diritti di segreteria e rogito	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	-83%	-75%	-67%	Riduzione generalizzata attività
Proventi da concessioni su beni	-83%	-75%	-67%	Riduzione generalizzata attività
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Locazioni di altri beni immobili	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni	-25%	-18%	-12%	Riduzioni sanzioni cds
Entrate derivanti dalla Distribuzione di dividendi	-100%	-100%	-100%	Azzeramento dividendi in tutti gli scenari ( <i>in realtà questi effetti si riscontreranno nel 2021 dividendi 2020, nel 2020 si incassano dividendi 2019</i> )
Vendita di beni erogazione di servizi	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating

Entrata	Pe	Me	Mi	NOTE
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Interessi attivi	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	-12%	-10%	-8%	Le percentuali si riferiscono a riduzioni del Pil stimate dalle maggiori testate economiche e agenzie di Rating <i>(Non tiene conto però delle attività già avviate, delle specificità dei singoli territori e probabilmente queste riduzioni mostreranno i loro pieni effetti solo nel 2021)</i>

Sono stati analizzati nel Parere due indici sintetici al fine di valutare da un lato la riduzione delle entrate “strutturali” e dall’altro l’impatto che queste generano sull’equilibrio “strutturale” di entrata-spesa

• **Variazione entrate %**

Algoritmo di calcolo:

riscossioni complessive (sia in conto competenza, sia in conto residui) delle entrate correnti (imposte, tasse, tariffe ed altre entrate locali, trasferimenti statali e regionali, fondo di solidarietà comunale, titoli d’entrata 1, 2 e 3 nel bilancio) più entrate da concessioni edilizie (tipologia specifica del titolo d’entrata 4 nel bilancio);

differenza della proiezione 2020 (sulla base dei coefficienti di abbattimento applicati a ciascuna entrata) rispetto alla base, intesa come media semplice degli anni 2016-17-18.

Significato:

consente di valutare la riduzione delle entrate “strutturali” con riferimento al 2020, allargate alle entrate da concessioni edilizie (che più propriamente riguardano entrate non strutturali ma che in diversi casi sono, anche se impropriamente, utilizzate dagli Enti a copertura di spesa “strutturale” relativa alle manutenzioni del patrimonio dell’Ente);

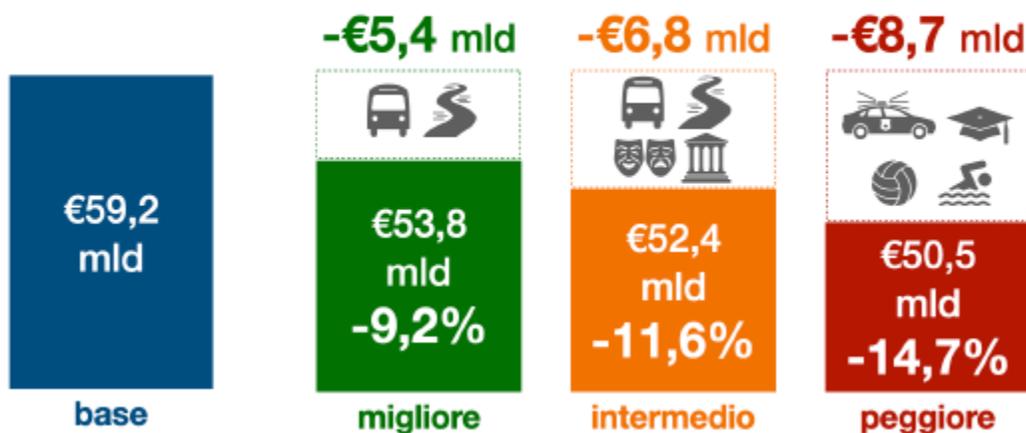
la prospettiva di analisi è quella relativa al decremento delle entrate da un punto di vista non tanto di cassa, ma di competenza economica, ossia accrual, in ottica dunque di entrate generate giuridicamente (accertamenti) nel 2020, ma decurtate dei crediti di dubbia esigibilità; al fine di sterilizzare le differenze di calcolo del c.d. Fondo crediti di dubbia esigibilità fra gli enti e, soprattutto, di mancanza di informazioni nei database centralizzati, è stata utilizzata come base di calcolo la media delle riscossioni degli ultimi tre anni (2016-17-18) poiché tale livello approssima, appunto, gli accertamenti di entrata di competenza meno i residui attivi (crediti) di dubbia esigibilità.

## La dimensione nazionale

Le entrate correnti più quelle da concessioni edilizie passeranno da € 59,2 mld (base storica, pari alla media semplice degli anni 2016-17-18) a € 52,4 mld nella ipotesi intermedia (-11,6%), con una forbice da € 53,8 mld (-9,25%) della ipotesi migliore a € 50,5 mld (-14,7%) della ipotesi peggiore.

L'ordine di grandezza è quello delle risorse contabilizzate nei bilanci dei Comuni per trasporti, mobilità, cultura e tempo libero nella ipotesi intermedia, oppure la polizia locale, il diritto allo studio e lo sport nella ipotesi peggiore (Tavola 2).

**Tavola 2. Variazione entrate % a livello nazionale**



Sui bilanci dei nostri Comuni esemplificando l'impatto MEDIO sarebbe quindi quello riportato nelle tabelle seguenti

Si escludono gli oneri di urbanizzazione che hanno una loro dinamicità e i trasferimenti (titolo 2 entrata) e si analizzano le previsioni iniziali 2020 delle entrate del Titolo 1 (tributarie) e 3 (extratributarie).

**BILANCI PREVENTIVI 2020**

		PREVISIONI INIZIALI	TITOLI ENTRATA		
			1	2	3
11938	Alfonsine	10.620.415,62	7.616.470,47	872.989,04	2.130.956,11
16719	Bagnacavallo	13.339.891,18	10.399.635,38	850.806,80	2.089.449,00
2430	Bagnara	2.179.945,99	1.583.948,00	255277,82	340.720,17
9752	Conselice	7.991.303,00	6.344.384,76	719.393,22	927.525,02
7375	Cotignola	6.756.480,07	4.733.110,00	674.486,07	1.348.884,00
8157	Fusignano	6.201.313,74	4.669.715,33	621.270,25	910.328,16
32384	Lugo	30.018.274,23	21.325.461,48	3.580.411,40	5.112.401,35
10557	Massa Lombarda	8.423.715,67	6.453.550,00	720.537,69	1.249.627,98
2929	Sant'Agata	2.594.404,90	2.099.445,32	180.486,53	314.473,05
102241	Unione	43.573.526,72	-	34.309.910,96	9.263.615,76
		131.699.271,12	65.225.720,74	42.785.569,78	23.687.980,60

		ENTRATA ESCLUSO TITOLO 2	IPOTESI MINORI ENTRATE SCENARI		
			-9,20%	-11,60%	-14,70%
11938	Alfonsine	9.747.426,58	-896.763,25	-1.130.701,48	-1.432.871,71
16719	Bagnacavallo	12.489.084,38	-1.148.995,76	-1.448.733,79	-1.835.895,40
2430	Bagnara	1.924.668,17	-177.069,47	-223.261,51	-282.926,22
9752	Conselice	7.271.909,78	-669.015,70	-843.541,53	-1.068.970,74
7375	Cotignola	6.081.994,00	-559.543,45	-705.511,30	-894.053,12
8157	Fusignano	5.580.043,49	-513.364,00	-647.285,04	-820.266,39
32384	Lugo	26.437.862,83	-2.432.283,38	-3.066.792,09	-3.886.365,84
10557	Massa Lombarda	7.703.177,98	-708.692,37	-893.568,65	-1.132.367,16
2929	Sant'Agata	2.413.918,37	-222.080,49	-280.014,53	-354.846,00
102241	Unione	9.263.615,76	-852.252,65	-1.074.579,43	-1.361.751,52
		<b>88.913.701,34</b>	<b>-8.180.060,52</b>	<b>-10.313.989,36</b>	<b>-13.070.314,10</b>

Le stime della perdita di gettito sono riviste con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo questi criteri:

La valutazione delle perdite di gettito è stata effettuata sulla base dei dati di riscossione delle entrate proprie dei Comuni, delle Unioni di comuni e delle Comunità montane. In particolare, a livello metodologico, si è ritenuto opportuno utilizzare come base di riferimento il SIOPE 2019 e 2020, in assenza di fonti esterne (es. F24 o altro), nonché gli andamenti delle riscossioni nel periodo marzo settembre 2020. Di conseguenza, per IMU e Addizionale comunale all'Irpef, la base di riferimento per gli anni 2019 e 2020 è data dalle risultanze dei pagamenti effettuati tramite il modello F24, mentre per tutte le altre entrate tributarie ed extra tributarie sono stati utilizzati i dati SIOPE (2019 e 2020).

Il decreto legge n. 34/2020 ed il decreto legge n. 104/2020 prevedono, poi, interventi di ristoro specifici per IMU (162,5 milioni di euro), imposta di soggiorno (400 milioni di euro) e tassa di occupazione del suolo pubblico (216,9 milioni di euro), per un ammontare complessivo di 779,4 milioni di euro. Di questi ristori, come richiamato in premessa, ed ai soli fini del riparto, non viene considerato quello relativo all'imposta di soggiorno. Con particolare riferimento all'imposta di soggiorno, si precisa che la stima ha invece interessato i comuni ricadenti nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano che non hanno beneficiato del richiamato ristoro specifico

La valutazione delle perdite di gettito, con eccezione delle stime relative all'IMU e all'Addizionale comunale all'Irpef, per le quali sono stati utilizzati i dati F24 anni 2019 e 2020, è stata effettuata sulla base dei dati di riscossione delle entrate proprie di Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane, riclassificati per omogeneità in 23 fonti di entrata che raggruppano le voci di 5° livello SIOPE (cIt. Appendice - Le classificazioni delle fonti di entrata - Allegato A - Nota metodologica Comuni, decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 16 luglio 2020).

I dati di riscossione anche infra-annuali relativi a IMU e Addizionale comunale all'Irpef sono stati ricavati dalle riscossioni mensili comunicate dal sistema F24. Va segnalato, da ultimo, che tra le entrate sono state considerate anche le quote ascrivibili al trasporto pubblico locale (voce riclassificata "317") che in qualche caso sono direttamente incamerate dal bilancio comunale, nella misura stimata in sede di riparto dei 3.000 milioni (cfr. decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2020, Allegato A – Nota metodologica Comuni). Nel caso delle perdite registrate per i dividendi di società partecipate della tipologia "04" del Tit. Ili (voce riclassificata "400 1"), la misura della perdita, in forte diminuzione rispetto alla stima effettuata in sede di riparto dei 3.000 milioni, è stata acquisita dai dati di riscossione aggiornati.

Tipologia Entrata	Fonte	Criterio perdita gettito Mar -Sett 2020 (A)	Criterio perdita gettito Ott - Dic 2020 (B)	Criterio perdita gettito Gen - Feb 2021 ( C)
101 - IMU-Tasi	F24	se diff 2020-2019 positiva: 20% diff, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A)	0
102 - Add.le IRPEF	F24	se diff 2020-2019 positiva: 20% diff, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A)	0
103 - Soggiorno (solo comuni Bolzano)	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A)	0
104 - TARI e TARI corrispettivo (stima)	Stima - Tabella 1, allegato 3, DI prot. 212342 del 3 novembre 2020			
105 - Tosap-Cosap	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 20% diff, altrimenti diff	la differenza più incidente tra -15% e l'85% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza più incidente tra -10% e il 70% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)
106 - Pubblicità	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 20% diff, altrimenti diff	la differenza più incidente tra -15% e l'85% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza più incidente tra -10% e il 70% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)
199_1 - Altri tributi (Compartecipazioni)	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0%, altrimenti 50% diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 25%	diff negativa Mar-Sett (A) * 12,5%
199_2 - Altri tributi (Propri)	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 20% diff, altrimenti diff	la differenza meno incidente tra il -15% e il 40% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A), con un minimo di -7%	la differenza meno incidente tra il 10% e il 20% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A), con un minimo di -5%

Tipologia Entrata	Fonte	Criterio perdita gettito Mar -Sett 2020 (A)	Criterio perdita gettito Ott - Dic 2020 (B)	Criterio perdita gettito Gen - Feb 2021 ( C)
199_3 - Altri tributi (Casinò)	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0%, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 80%	diff negativa Mar-Sett (A) * 20%
301 - Gas-energia	SIOPE	se diff 2020-2019 (Gen-Set) positiva: 0%, altrimenti 40% diff	diff negativa Gen-Sett (A) * 30%	diff negativa Mar-Sett (A) * 10%
311 - Asili nido	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	la differenza meno incidente tra - 10% e il 20% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza meno incisiva tra - 5% e il 10% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)
312 - Servizi scuola	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	la differenza meno incisiva tra - 10% e il 20% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza meno incisiva tra - 5% e il 10% della diff Mar-Sett 2020-2019 (A)
313 - Proventi cultura/turismo/sport	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	la differenza più incisiva tra - 25% e la diff negativa Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza più incisiva tra - 15% e la diff negativa Mar-Sett 2020-2019 (A)
314 - Servizi sociali	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	la differenza % più incisiva tra - 10% e il 60% della diff negativa Mar-Sett 2020-2019 (A)	la differenza % più incisiva tra - 5% e il 30% della diff negativa Mar-Sett 2020-2019 (A)
314_1 - Servizi sociali (Servizi funebri)	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 80% diff, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 40%	diff negativa Mar-Sett (A) * 20%
315 - Diritti amm.vi	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 50%	diff negativa Mar-Sett (A) * 20%

Tipologia Entrata	Fonte	Criterio perdita gettito Mar -Sett 2020 (A)	Criterio perdita gettito Ott - Dic 2020 (B)	Criterio perdita gettito Gen - Feb 2021 ( C)
316 - Parcheggi	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A)	diff negativa Mar-Sett (A) * 80%
317 - Trasporto pubblico locale	Stima - decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2020, Allegato A – Nota metodologica Comuni			
321 - Concessioni/fitti	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 50%	diff negativa Mar-Sett (A) * 20%
331 - Multe	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 80%	diff negativa Mar-Sett (A) * 65%
399 - Proventi Vari	SIOPE	se diff 2020-2019 positiva: 0, altrimenti 50% diff	diff negativa Mar-Sett (A) * 25%	diff negativa Mar-Sett (A) * 12,5%
400_1 - Altre Extratributarie (Dividendi)	Stima - decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2020, Allegato A – Nota metodologica Comuni			

STIMA PERDITA GETTITO 2020	
ALFONSINE	-649.251,14
BAGNACAVALLO	-867.048,69
BAGNARA DI ROMAGNA	-182.589,55
CONSELICE	-763.033,43
COTIGNOLA	-655.292,81
FUSIGNANO	-472.569,20
LUGO	-2.223.888,44
MASSA LOMBARDA	-781.828,43
SANT'AGATA SUL SANTERNO	-304.802,53

UNIONE	-762.326,02
<b>Totale</b>	- <b>7.662.630,24</b>

### • **Indice equilibrio corrente**

Algoritmo di calcolo:

riscossioni complessive (sia in conto competenza, sia in conto residui) delle sole entrate correnti (imposte, tasse, tariffe ed altre entrate locali, trasferimenti statali e regionali, fondo di solidarietà comunale, titoli d'entrata 1, 2 e 3 nel bilancio) diviso gli impegni di spesa corrente (titolo 1 della spesa) e rimborso di mutui e prestiti (titolo 4 della spesa);

proiezione 2020 sulla base dei coefficienti di abbattimento applicati a ciascuna voce d'entrata per il numeratore (le entrate correnti), mentre il denominatore è ipotizzato non modificarsi rispetto alla media semplice degli anni 2016-17-18, in funzione dell'ipotesi di lavoro che prevede che i livelli di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti non variano.

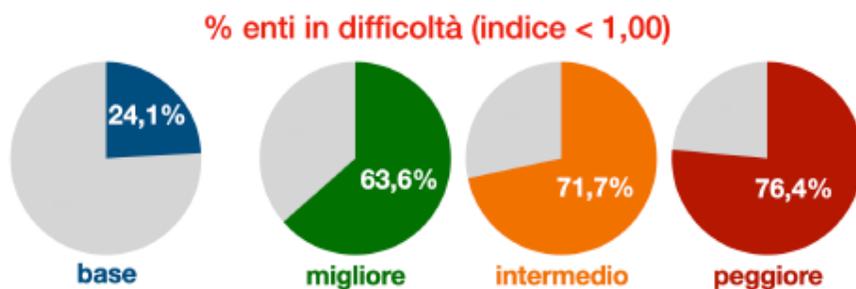
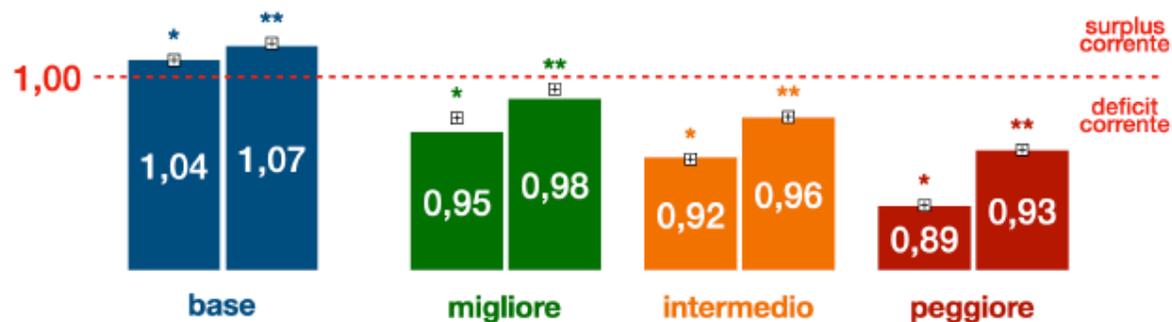
Significato:

consente di valutare gli impatti sull'equilibrio "strutturale" di entrata-spesa, ossia l'equilibrio di parte corrente calcolato in logica "aziendale" e non formalistico-regolamentare che include invece ulteriori elementi al numeratore che non costituiscono entrate "strutturali", come entrate da concessioni edilizie o quote d'avanzo d'amministrazione libero; qualora l'indice sia pari almeno a 1, tale equilibrio si realizza, mentre valori inferiori ad 1 individuano situazioni di squilibrio strutturale ossia di deficit corrente; più l'indice superiore ad 1, maggiore è il surplus corrente che consente una ulteriore capacità di spesa, sia corrente, sia d'investimento;

Si noti che al numeratore è utilizzata la stessa prospettiva di entrate di competenza economica, in ottica dunque di entrate generate giuridicamente (accertamenti) nel 2020, ma decurtate dei crediti di dubbia esigibilità, al pari dell'indicatore precedente; al fine di sterilizzare le differenze di calcolo del c.d. Fondo crediti di dubbia esigibilità fra gli enti e, soprattutto, di mancanza di informazioni nei database centralizzati, è stata utilizzata come base di calcolo la media delle riscossioni degli ultimi tre anni (2016-17-18) poiché tale livello approssima, appunto, gli accertamenti di entrata di competenza meno i residui attivi (crediti) di dubbia esigibilità.

A livello complessivo, l'indice di equilibrio corrente passa da 1,04 nel caso della media ponderata per dimensione della spesa, o 1,07 nel caso di media semplice di tutti gli enti, a, rispettivamente, 0,95/0,98 nell'ipotesi migliore fino a 0,89/0,93 nell'ipotesi peggiore. Gli enti in disequilibrio corrente passeranno dal 24% ad almeno il 63% nella ipotesi migliore (senza manovre e ristori) e fino al 76%. Ciò fa emergere la gravità degli impatti e fa intravedere che gli enti di maggiori dimensioni sono già generalmente potenzialmente più deficitari (la media ponderata è peggiore rispetto alla media semplice) e lo saranno in misura maggiore in funzione del livello di gravità degli impatti sulle entrate.

Tavola 3. Peggioramento dell'indice equilibrio corrente medio a livello nazionale

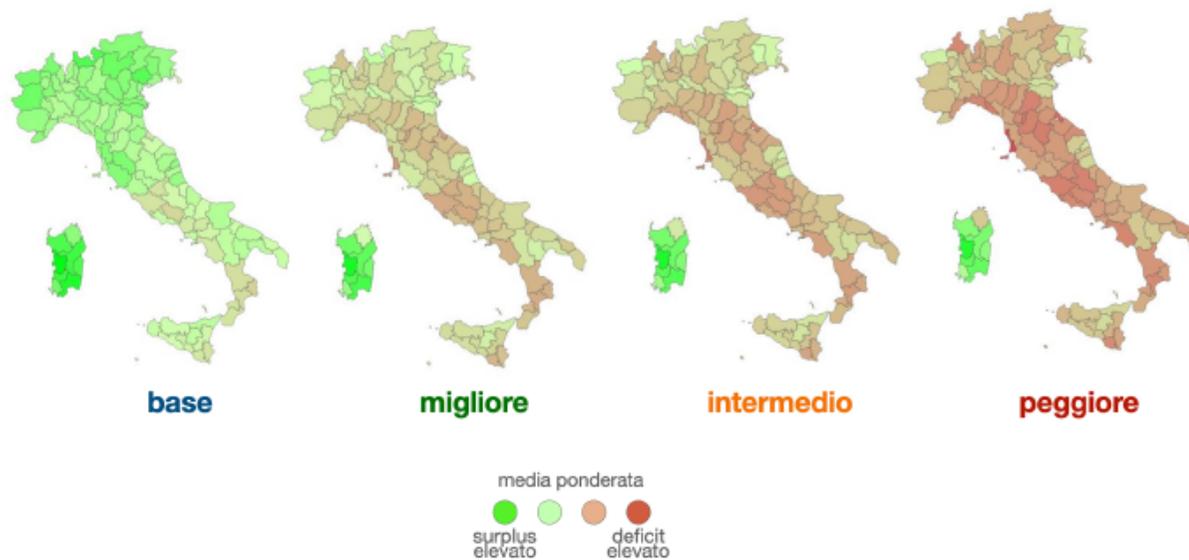


La geografia degli impatti della pandemia sulle finanze comunali è descritta dalle Tavole successive.

Sono indicate con un rosso via via più intenso le aree provinciali che subiranno i **maggiori impatti sulle entrate**, ed evidenzia come il Centro-nord risulti maggiormente colpito, in particolare alcune aree della Toscana, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna.



La Tavola seguente mostra una nuova geografia delle difficoltà di equilibrio corrente, con uno spostamento del baricentro dal Centro-sud al Centro-nord.



L'analisi mette in luce una nuova geografia della finanza locale, in cui i Comuni maggiormente colpiti dalla pandemia Covid-19 sono quelli che in precedenza sia la teoria che la pratica assumevano fossero meno vulnerabili e maggiormente in salute, tipicamente i Comuni con elevata autonomia finanziaria, che nel nostro Paese riguarda i Comuni del Centro-nord, quelli di più grandi dimensioni e le aree a vocazione turistica

### **Distribuzione delle risorse a ristoro: fra certezze e incertezze**

Il primo punto di attenzione riguarda la distribuzione delle risorse a ristoro: su quale base sono distribuite le risorse a ristoro degli impatti finanziari del Covid-19?

Se in un primo momento il DL Rilancio (art. 106) sembrava includere anche i fabbisogni standard, in sede di effettiva distribuzione delle risorse coi DM Ministero dell'Interno del 16 e 14 luglio, questi non sono stati considerati. La distribuzione di quella che sembra essere una prima tranche di aiuti a cui se ne potrebbero aggiungere altri (ma ancora da stabilire nell'ammontare e, probabilmente, nei criteri) è stata effettuata in base a agli "effetti dell'emergenza Covid-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese" (DM 16/07/2020 - Allegato A Nota Metodologica comuni, Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 182 p. 26). Nel calcolo della distribuzione del ristoro sono quindi state considerate non solo le perdite sulle entrate ma anche l'andamento della spesa.

Per quanto riguarda il calcolo delle perdite sulle entrate, è stato adottato un sistema differente da quello proposto in questa sede, che stima le perdite sulla base dell'andamento dei dati di cassa dei primi mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo 2019 (attraverso il sistema SIOPE+ di monitoraggio dei flussi di cassa dei Comuni a livello centralizzato), facendo uso di una serie di assunzioni. Complessivamente la stima delle perdite è pari a € 4,9 mld, minore rispetto sia alle stime di ANCI-IFEL sia a quelle del presente studio. Per il calcolo dell'andamento della spesa, sono state poi considerate esclusivamente le riduzioni di spesa per oneri per il personale (riconducibile ai risparmi di spesa per buoni pasto e straordinari) e utenze (gas, acqua, contratti gestione calore) a seguito del lockdown, poiché vi è ancora una forte incertezza in merito alle variazioni, sia in diminuzione sia in aumento, delle spese in relazione alle diverse modalità di erogazione dei servizi, che dovrebbero interessare in modo particolare i settori istruzione e rifiuti. Dunque la stima dei risparmi, pari a circa € 0,24 mld, è stata portata a decurtazione della quota di perdite sulle entrate. Il Tavolo tecnico di valutazione dei criteri di distribuzione del ristoro ha deciso di “rimandare gli approfondimenti sulle altre dinamiche di spesa nel prosieguo del monitoraggio”, lasciando intendere da un lato che vi saranno ulteriori ristori (si rimanda al Decreto 104/2020) e dall'altro che si considererà anche, probabilmente in maggior misura, l'andamento delle spese.

Il metodo di stima, ancora tutto da sviluppare e per ora limitato ai soli (limitati) risparmi di spesa del periodo di lockdown, fa intravedere sia una elevata incertezza sia un rischio di iniquità di trattamento. Come si dovrebbero comportare ora i Comuni? Da un lato la necessità di riequilibrare la gestione facendo leva sulle entrate “fresche” del DL Rilancio, insufficienti per stessa ammissione delle note metodologiche, richiede una manovra di riduzione della spesa corrente. Dall'altro il rimando ad approfondimenti futuri rispetto alla distribuzione di ulteriori ristori anche in considerazione dell'andamento della spesa, indirizzerebbe verso disavanzi (sia di parte corrente, sia complessivi) con la promessa di un futuro, ma incerto, ripiano.

## CONTESTO LOCALE IN MATERIA DI CONTRIBUTI STATALI PER L'EMERGENZA COVID

Effetti dei provvedimenti finanziari sui comuni dell'Unione:

### 1- DL 18/2020 art. 114 (SANIFICAZIONE):

Per l'anno 2020 viene istituito un fondo con una dotazione di 70 milioni presso il Ministero dell'Interno, per concorrere al finanziamento delle **spese di sanificazione e disinfezione** degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni. Il fondo è destinato per 65 milioni ai comuni e per 5 milioni alle province e città metropolitane:

Abitanti	Comuni	Importo incassato	Procapite
11938	Alfonsine	€9.559,43	€0,80
16719	Bagnacavallo	€13.321,95	€0,80
2430	Bagnara	€1.766,20	€0,73
9752	Conselice	€6.895,64	€0,71
7375	Cotignola	€6.992,38	€0,95
8157	Fusignano	€7.803,10	€0,96
32384	Lugo	€27.257,41	€0,84
10557	Massa Lombarda	€7.431,54	€0,70
2929	Sant'Agata	€2.487,69	€0,85
102241	Unione		€-
	<b>Totale</b>	<b>€83.515,34</b>	<b>€0,82</b>

**D.L. 17/03/2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

*Art. 114 Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni ( così modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27)*

*1. In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni. Il fondo è destinato **per 65 milioni di euro ai comuni** e per 5 milioni di euro alle province e città metropolitane.*

2. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, da adottarsi, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1 per l'anno 2020, pari a 70 milioni di euro si provvede ai sensi dell'articolo 126

## **2- DL 18/2020 art. 115 (STRAORDINARIO PM)**

viene istituito presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a 10 milioni al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€1.614,30	€0,14
16.719	Bagnacavallo	€2.287,63	€0,14
2.430	Bagnara	€249,22	€0,10
9.752	Conselice	€1.229,54	€0,13
7.375	Cotignola	€1.054,56	€0,14
8.157	Fusignano	€1.180,65	€0,14
32.384	Lugo	€4.618,38	€0,14
10.557	Massa Lombarda	€1.335,04	€0,13
2.929	Sant'Agata	€346,27	€0,12
102.241	Unione		€
	<b>Totale</b>	<b>€13.915,59</b>	<b>€0,14</b>

**D.L. 17/03/2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**

*Art. 115 Straordinario polizia locale ( così modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27)*

1. Per l'anno 2020, le risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni attuative adottate ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

2. Presso il Ministero dell'interno è istituito per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a **10 milioni** di euro al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Al riparto delle risorse del fondo di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, adottato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.

3. Agli oneri derivanti dal comma 2 per l'anno 2020, pari a 10 milioni di euro si provvede ai sensi dell'articolo 126.

**3- DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.658 ART. 2 COMMA 1 (EMERGENZA ALIMENTARE)**

sono ripartite ai comuni fondi aggiuntivi per complessivi 400 milioni, l'80%, per complessivi 320 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente, salvo la clausola prevista ai sensi della quale non può in ogni caso risultare inferiore a 600 euro il contributo minimo spettante a ciascun comune; 20%, per complessivi 80 milioni, in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale.

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€63.290,07	€5,30
16.719	Bagnacavallo	€88.610,34	€5,30
2.430	Bagnara	€12.882,80	€5,30
9.752	Conselice	€55.950,24	€5,74
7.375	Cotignola	€39.099,03	€5,30
8.157	Fusignano	€45.837,12	€5,62

Abitanti	Comuni	Importo incassato	Procapite
32.384	Lugo	€171.150,39	€5,29
10.557	Massa Lombarda	€60.508,86	€5,73
2.929	Sant'Agata	€15.528,28	€5,30
102.241	Unione	€-	€-
	<b>Totale</b>	<b>€552.857,13</b>	<b>€5,41</b>

### Capo del Dipartimento della Protezione Civile Ord. 29/03/2020, n. 658

#### Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 658).

##### Art. 1. Risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare

1. In relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, il Ministero dell'interno, entro il 31 marzo 2020, dispone, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo pari ad euro **400.000.000,00** di cui euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con imputazione sul capitolo di spesa 1365 dello stato di previsione del Ministero dell'interno da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

2. Le sanzioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 e le sanzioni di cui all'art. 161, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 non si applicano alle spettanze per l'anno 2020.

3. In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1 sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta

Ulteriore integrazione fondo emergenza alimentare:

### D.L. 23/11/2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Abitanti	Comuni	Importo incassato	Procapite
11.938	Alfonsine	€63.290,07	€5,30
16.719	Bagnacavallo	€88.610,34	€5,30
2.430	Bagnara	€12.882,80	€5,30
9.752	Conselice	€55.950,24	€5,74

7.375	Cotignola	€39.099,03	€5,30
8.157	Fusignano	€45.837,12	€5,62
32.384	Lugo	€171.150,39	€5,29
10.557	Massa Lombarda	€60.508,86	€5,73
2.929	Sant'Agata	€15.528,28	€5,30
102.241	Unione	€-	€-
	<b>Totale</b>	<b>€552.857,13</b>	<b>€5,41</b>

## Art. 2. Misure urgenti di solidarietà alimentare

[1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli [Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020](#).

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata [ordinanza n. 658 del 2020](#).

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

**Il presente provvedimento è stato abrogato dall'art. 1, comma 2, L. 18 dicembre 2020, n. 176, a decorrere dal 25 dicembre 2020. A norma del citato comma 2 restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del presente decreto.**

**Vedi, ora, l'art. 19-decies, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176.**

## **D.L. 28/10/2020, n. 137**

**Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

**ART. 19-decies. Misure urgenti di solidarietà alimentare** Articolo inserito dalla [legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176](#).

1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro per l'anno 2020, da erogare a ciascun comune, entro sette giorni a far data dal 24 novembre 2020, sulla base degli allegati 1 e 2 all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata [ordinanza n. 658 del 2020](#).

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza da COVID-19 possono essere stabilite dagli enti locali fino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

4. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 400 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 34

### **RISORSE COMPLESSIVE**

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€126.580,14	€10,60
16.719	Bagnacavallo	€177.220,68	€10,60
2.430	Bagnara	€25.765,60	€10,60
9.752	Conselice	€111.900,48	€11,47
7.375	Cotignola	€78.198,06	€10,60
8.157	Fusignano	€91.674,24	€11,24
32.384	Lugo	€342.300,78	€10,57
10.557	Massa Lombarda	€121.017,72	€11,46
2.929	Sant'Agata	€31.056,56	€10,60
102.241	Unione	€-	€-
	<b>Totale</b>	<b>€1.105.714,26</b>	<b>€10,81</b>

Non è previsto un termine per l'utilizzo di tale risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.

Comuni, oltre ad utilizzare le risorse di cui all'art.2 del d.l. 154, possono destinare all'attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare anche eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura anche di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali dove far confluire le donazioni. Tali donazioni sono defiscalizzate come previsto dall'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 come convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti decreto legislativo n. 50/2016

#### **4- DL 34/2020 ART 181 - SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO**

Le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, L. 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dal Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno con una dotazione di 127,5 milioni per l'anno 2020 per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla presente disposizione

#### **D.L. 19/05/2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

##### Art. 181 Sostegno delle imprese di pubblico esercizio (modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77.)

*1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 dicembre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

*1-bis. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, sono esonerati, dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, dal pagamento della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, di cui all' articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

*1-ter. I comuni rimborsano le somme versate nel periodo indicato al comma 1-bis.*

*1-quater. Per ristorare i comuni delle minori entrate derivanti dai commi 1-bis e 1-ter, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione **di 46,88 milioni di euro per l'anno 2020**. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Nel caso previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il decreto è comunque adottato.*

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€12.539,42	€1,05
16.719	Bagnacavallo	€11.868,62	€0,71

2.430	Bagnara	€1.546,79	€0,64
9.752	Conselice	€5.924,98	€0,61
7.375	Cotignola	€2.080,53	€0,28
8.157	Fusignano	€5.318,11	€0,65
32.384	Lugo	€25.721,42	€0,79
10.557	Massa Lombarda	€3.631,39	€0,34
2.929	Sant'Agata	€1.431,31	€0,49
102.241	Unione		€-
	<b>Totale</b>	<b>€70.062,57</b>	<b>€0,69</b>

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 dicembre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

4-bis. Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività.

4-ter. Nelle more di un generale riordino della disciplina del commercio su aree pubbliche, al fine di promuovere e garantire gli obiettivi connessi alla tutela dell'occupazione, le regioni hanno facoltà di disporre che i comuni possano assegnare, su richiesta degli aventi titolo, in via prioritaria e in deroga ad ogni altro criterio, concessioni per posteggi liberi, vacanti o di nuova istituzione, ove necessario, agli operatori, in possesso dei requisiti prescritti, che siano rimasti esclusi dai procedimenti di selezione previsti dalla vigente normativa ovvero che, all'esito dei procedimenti stessi, non abbiano conseguito la riassegnazione della concessione

5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione **di 127,5 milioni** di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato acconto</b>	<b>Importo incassato saldo</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€23.718,46	€2.479,24	€2,19
16.719	Bagnacavallo	€22.312,94	€2.332,73	€1,47
2.430	Bagnara	€2.685,44	€280,55	€1,22
9.752	Conselice	€9.371,01	€985,05	€1,06
7.375	Cotignola	€3.295,15	€346,36	€0,49
8.157	Fusignano	€10.158,55	€1.061,55	€1,38
32.384	Lugo	€40.108,99	€4.218,17	€1,37
10.557	Massa Lombarda	€6.772,87	€708,24	€0,71
2.929	Sant'Agata	€2.007,14	€211,09	€0,76
102.241	Unione	€-		€-
	<b>Totale</b>	<b>€120.430,55</b>	<b>€12.622,98</b>	<b>€1,30</b>

6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.

INCREMENTO TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP (ART. 109, C 2, DL 104 20)

**D.L. 14/08/2020, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.**

*Art. 109. Proroga esonero TOSAP e COSAP l( come modificato dalla egge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126)*

1. All'articolo 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020»;

a-bis) al comma 1-bis, le parole: «30 aprile 2020» sono sostituite dalle seguenti: «15 ottobre 2020»; (228)

a-ter) al comma 1-quater, le parole: «12,5 milioni» sono sostituite dalle seguenti: «46,88 milioni»; (228)

b) al comma 2 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020»;

c) al comma 3 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020».

2. Per il ristoro delle minori entrate di cui al comma 1, il Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementato dell'importo **di 42,5 milioni di euro**. Alla ripartizione dell'incremento di cui al primo periodo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. All'onere derivante del presente articolo, pari a 76,88 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede, quanto a 42,5 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 114 e, quanto a 34,38 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto.

Abitanti	Comuni	Importoincassato	Procapite
11.938	Alfonsine	€8.733,23	€0,73
16.719	Bagnacavallo	€8.215,84	€0,49
2.430	Bagnara	€988,74	€0,41
9.752	Conselice	€3.452,28	€0,35
7.375	Cotignola	€1.213,93	€0,16
8.157	Fusignano	€3.740,32	€0,46
32.384	Lugo	€14.776,84	€0,46
10.557	Massa Lombarda	€2.493,89	€0,24
2.929	Sant'Agata	€739,47	€0,25
102.241	Unione		€-
	<b>Totale</b>	<b>€44.354,54</b>	<b>€0,43</b>

#### COMPLESSIVO

Abitanti	Comuni	Importo incassato	Procapite
11.938	Alfonsine	€47.470,35	€3,98
16.719	Bagnacavallo	€44.730,13	€2,68

2.430	Bagnara	€5.501,52	€2,26
9.752	Conselice	€19.733,32	€2,02
7.375	Cotignola	€6.935,97	€0,94
8.157	Fusignano	€20.278,53	€2,49
32.384	Lugo	€84.825,42	€2,62
10.557	Massa Lombarda	€13.606,39	€1,29
2.929	Sant'Agata	€4.389,01	€1,50
102.241	Unione	€-	€-
	<b>Totale</b>	<b>€247.470,64</b>	<b>€2,42</b>

#### **5- DL 34/2020 ART.177 ESENZIONI DALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU PER IL SETTORE TURISTICO**

Per l'anno 2020 viene abolita la prima rata dell'IMU per i possessori:

- degli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- degli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 con una dotazione di 74,90 milioni per provvedere al ristoro ai comuni a fronte della perdita di gettito fiscale derivante dalla presente disposizione.

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato acconto</b>	<b>Importo incassato saldo</b>	<b>Procapite</b>
11.938,0	Alfonsine	€1.139,44	€32,46	€0,10
16.719,0	Bagnacavallo	€4.857,36	€119,93	€0,30
2.430,0	Bagnara	€-	€-	€-
9.752,0	Conselice	€1.043,85	€19,77	€0,11
7.375,0	Cotignola	€2.698,45	€95,36	€0,38
8.157,0	Fusignano	€1.192,23	€40,45	€0,15
32.384,0	Lugo	€7.409,51	€231,25	€0,24

10.557,0	Massa Lombarda	€-	€-	€-
2.929,0	Sant'Agata	€1.153,05	€21,84	€0,40
102.241,0	Unione	€-		€-
	<b>Totale</b>	<b>€19.493,89</b>	<b>€561,06</b>	<b>€0,20</b>

**D.L. 19/05/2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

*Art. 177 Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico ( come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77)*

*2. Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di **76,55 milioni di euro** per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto*

**RISTORO AGGIUNTIVO PERDITA GETTITO ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO (ART 78 C 1 DL 104 DEL 2020)**

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€1.681,31	€0,14
16.719	Bagnacavallo	€6.211,18	€0,37
2.430	Bagnara	€-	€-
9.752	Conselice	€1.024,08	€0,11
7.375	Cotignola	€4.938,66	€0,67
8.157	Fusignano	€2.094,99	€0,26
32.384	Lugo	€11.976,58	€0,37
10.557	Massa Lombarda	€-	€-
2.929	Sant'Agata	€1.131,21	€0,39
102.241	Unione		€-
	<b>Totale</b>	<b>€29.058,01</b>	<b>€0,28</b>

**D.L. 14/08/2020, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.**

*Art. 78. Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo*

*1. In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:*

*a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;*

*b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; l'esenzione per le pertinenze di immobili rientranti nella categoria catastale D/2 si applica anche relativamente alla prima rata di cui all'articolo 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;*

*c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;*

*d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;*

*e) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate*

2. Le disposizioni del comma 1 si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.».

3. L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non è dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d).

4. L'efficacia delle misure previste dal comma 3 è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.

5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dai commi 1 e 3, il Fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementato di **85,95 milioni di euro per l'anno 2020** e di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Alla ripartizione degli incrementi di cui al primo periodo si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

6. Agli oneri derivanti dai commi 1 e 5 pari a 231,60 milioni di euro per l'anno 2020, e agli oneri derivanti dai commi 3 e 5, pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede ai sensi dell'articolo 114.

COMPLESSIVO

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€2.853,21	€0,24
16.719	Bagnacavallo	€11.188,47	€0,67
2.430	Bagnara	€-	€-
9.752	Conselice	€2.087,70	€0,21
7.375	Cotignola	€7.732,47	€1,05
8.157	Fusignano	€3.327,67	€0,41
32.384	Lugo	€19.617,34	€0,61
10.557	Massa Lombarda	€-	€-
2.929	Sant'Agata	€2.306,10	€0,79
102.241	Unione	€-	€-
	<b>Totale</b>	<b>€49.112,96</b>	<b>€0,48</b>

**6- DL 34/2020 ART. 105 - FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA**

Al fine di sostenere le famiglie, il Fondo per le politiche della famiglia, già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, viene incrementato per l'anno 2020 di **150 milioni**. Le risorse verranno destinate ai Comuni per finanziare interventi, anche in collaborazione con enti privati, di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati a bambine e bambini di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020. Lo strumento è altresì finalizzato a progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad ampliare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in ragione del tempo perduto in termini di offerta educativa.

Ciò premesso, tramite le risorse ricevute, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ritiene che i Comuni beneficiari del finanziamento statale possano, a titolo esemplificativo:

1. acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura d'appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per il potenziamento dei Centri estivi (es.: strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, servizi di sanificazione degli spazi, utilizzo di personale aggiuntivo, acquisto di strumenti, mezzi e servizi per la ristorazione);

2.prevedere atti, quali Protocolli, Intese, Convenzioni o Contratti, secondo la normativa vigente, con altri Enti pubblici o privati (ad esempio altri Comuni, ed Enti più dettagliatamente indicati dal Decreto di riparto, quali Servizi educativi per l’infanzia e Scuole dell’infanzia paritari, Scuole paritarie di ogni ordine e grado, “Enti del Terzo Settore”, Imprese sociali ed Enti ecclesiastici o di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l’affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;

3.realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione o riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività estive.

(<https://www.entilocali-online.it/finanziamento-centri-estivi-e-contrasto-alla-poverta-educativa-i-chiarimenti-del-dipartimento-per-le-politiche-della-famiglia/>)

<b>comune</b>	<b>BAMBINI 3 &lt; età &lt;14</b>	<b>% pop</b>	<b>FINANZIAME NTO</b>
Alfonsine	1.103	0,0025	€23.917,50
Bagnacavallo	1.530	0,00347	€33.176,58
Bagnara	289	0,00066	€6.266,69
Conselice	1.042	0,00236	€22.594,77
Cotignola	765	0,00174	€16.588,29
Fusignano	779	0,00177	€16.891,87
Lugo	2.976	0,00675	€64.531,71
Massa Lombarda	1.212	0,00275	€26.281,06
Sant'Agata	333	0,00076	€7.220,79
Unione			
<b>Totale</b>			<b>€217.469,26</b>

## **7- DL 34/2020 ART. 34 – BIS ART. 34-BIS. OPERAZIONI DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE DEI SEGGI ELETTORALI**

1. In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 39 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie del mese di settembre 2020. Al relativo onere, pari a **39 milioni** di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, come incrementato dall'articolo 34, comma 1, del presente decreto, per le finalità indicate. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui al primo periodo.

<b>Abitanti</b>	<b>Comuni</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Procapite</b>
11.938	Alfonsine	€7.184,17	€0,60
16.719	Bagnacavallo	€10.499,54	€0,63
2.430	Bagnara	€1.826,44	€0,75
9.752	Conselice	€5.436,41	€0,56
7.375	Cotignola	€4.631,86	€0,63
8.157	Fusignano	€4.771,92	€0,59
32.384	Lugo	€20.124,21	€0,62
10.557	Massa Lombarda	€5.817,91	€0,55
2.929	Sant'Agata	€2.444,19	€0,83
102.241	Unione		€-
	<b>Totale</b>	<b>€62.736,65</b>	<b>€0,61</b>

## **8- DL 34/2020 ART. 106 - FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI**

È istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi, di cui 3 in favore dei comuni e 0,5 in favore di province e città metropolitane. Le modalità di riparto dei fondi verranno individuate con decreto del Ministero dell'Interno entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza Stato Città ed autonomie locali.

“Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le **risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali**, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero Il fondo di sostegno alle perdite di gettito dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui **3 miliardi di euro in favore dei comuni** e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane.”

Per far fronte a situazioni di cassa emergenziali, è previsto un acconto pari al 30% in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III , come risultanti dal SIOPE.

In data 16 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno che, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, stabilisce:

«Criteri e modalità di riparto del Fondo, avente una Il fondo di sostegno alle perdite di gettito dotazione di 3,5 miliardi di euro, istituito presso il Ministero dell'interno dall'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per concorrere ad assicurare ai comuni, alle province ed alle città metropolitane le risorse

necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19»

4.1- D.L. 104/2020 Art. 39 comma 1:

Ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, la dotazione del fondo di sostegno fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di **cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni** e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.

L'incremento del fondo di cui al periodo precedente è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il **20 novembre 2020**, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Le risorse di cui al presente comma e di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 sono contabilizzate al titolo secondo delle entrate dei bilanci degli enti alla voce del piano dei conti finanziario

#### **E.2.01.01.01.001 «Trasferimenti correnti da Ministeri»**

al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici e il monitoraggio a consuntivo delle minori entrate tributarie.

**Entro il 31 ottobre 2020** verrà adottata la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'art.106 del D.L. n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del **30 aprile 2021**, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria,

Gli enti locali che non trasmettono, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 (di cui comunque si prevede la proroga al 31 maggio 2021 nella bozza di legge di bilancio), la certificazione di cui al comma 2 sono assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari al 30 per cento dell'importo delle risorse attribuite, ai sensi del primo periodo del comma 2, da applicare in dieci annualità a decorrere dall'anno 2022.

Ai fini della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai sensi del comma 1 dell'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si tiene conto delle certificazioni di cui al comma 2

## **NOVITA' IN BOZZA DI LEGGE FINANZIARIA**

Incremento di 500 milioni di euro la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province.

Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due fasi ed è demandato a due distinti decreti del Ministro dell'interno, da adottare il primo entro il 28 febbraio 2021 ed il secondo entro il 30 giugno 2021. Il primo riparto dovrà avvenire sulla base di criteri e modalità che tengano conto delle risultanze dell'apposito tavolo tecnico istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze; il secondo riparto dovrà tenere conto anche delle risultanze della certificazione per l'anno 2020 che sarà inviata al MEF dagli enti per via telematica entro il termine perentorio del "30 aprile 2021".

Le risorse aggiuntive del Fondo alla esclusiva finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate.

I commi 897 e 898 della legge n. 145/2018 consentono l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del risultato di amministrazione complessivo come risultante dal relativo prospetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, in particolare dalla lettera A) del prospetto. La quota del risultato di amministrazione come sopra definita è applicata al bilancio di previsione al netto della quota minima obbligatoria accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità.

L'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare per via telematica<sup>33</sup> al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022.

La certificazione è finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid 19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome di ciascun ente locale o della regione o provincia autonoma in cui insiste il suo territorio, con eccezione degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale.

La certificazione deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. Il modello e le modalità della certificazione saranno definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 ottobre 2021.

Per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia-Giulia, Valle d'Aosta e province autonome di Trento e di Bolzano, che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, gli obblighi di certificazione sono assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, consistente in una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province (ovvero dei trasferimenti compensativi spettanti alle province delle regioni a statuto speciale) o del fondo di solidarietà comunale, da acquisire al bilancio dello Stato in tre annualità a decorrere dall'anno 2023. In particolare, la riduzione applicata è



<b>EROGAZIONI</b>	<b>ALFONSINE</b>	<b>BAGNACAVALLO</b>	<b>BAGNARA DI ROMAGNA</b>	<b>CONSELICE</b>	<b>COTIGNOLA</b>	<b>FUSIGNANO</b>	<b>LUGO</b>	<b>MASSA LOMBARDA</b>	<b>SANT'AGATA SUL SANTERNO</b>	<b>UNIONE</b>	<b>TOTALE</b>
004164 - ACCONTO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	343.108,60	364.056,63	66.891,91	244.569,81	259.970,43	165.038,36	915.976,79	290.757,25	120.182,22	902.429,51	3.672.981,51
004178 - SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI											
004191 - INCREMENTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 39 DL 104 DEL 2020)	52.338,10	78.561,16	11.316,94	49.039,90	30.978,78	38.745,23	149.555,02	52.035,14	16.025,75	-	478.596,02
004213 - SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI											
004191 - INCREMENTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 39 DL 104 DEL 2020)	169.803,61	306.845,23	83.714,65	377.190,24	281.384,53	204.303,33	860.425,66	343.904,85	135.829,87	0,00	2.763.401,97
004213 - SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI											
<b>Totale</b>	<b>720.095,08</b>	<b>954.635,89</b>	<b>190.407,50</b>	<b>787.320,40</b>	<b>684.616,25</b>	<b>505.657,67</b>	<b>2.402.267,09</b>	<b>819.199,58</b>	<b>312.231,40</b>	<b>902.429,51</b>	<b>8.278.860,37</b>

<b>UTILIZZI</b>	<b>MINORI ENTRATE CAPITARIE (*)</b>	<b>MAGGIORI SPESE territoriali (43 termoscanner)</b>	<b>RIPARTO QUOTA UNIONE</b>	<b>UTILIZZO</b>
ALFONSINE	7.001	5.581,40	3.453	16.036
BAGNACAVALLO	9.878	9.302,33	4.873	24.053
BAGNARA DI ROMAGNA	1.435	1.860,47	708	4.003

CONSELICE	5.744	5.581,40	2.833	14.159
COTIGNOLA	4.360	3.720,93	2.151	10.232
FUSIGNANO	4.818	3.720,93	2.376	10.915
LUGO	19.151	11.162,79	9.446	39.759
MASSA LOMBARDA	6.230	7.441,86	3.073	16.745
SANT'AGATA SUL SANTERNO	1.732	1.860,47	855	4.447
UNIONE		29.767,44		
	60.350	80.000,00	29.767,44	140.350,00

(\*) Minori entrate da dividendi partecipate €49.500,00 e minori entrate da servizi agli enti esterni all'Unione non erogati per emergenza covid €10.850,00

La quota residua unitamente alle risorse accantonate dagli enti e non iscritte nel bilancio di Previsione 2020 e 2021 mirano a coprire la maggiori quote dei comuni.

IPOTESI RIPARTO	CAPITARIA	UTILIZZO	RESTANO
ALFONSINE	104.694,82	16.036	88.659
BAGNACAVALLO	147.714,87	24.053	123.662
BAGNARA DI ROMAGNA	21.452,48	4.003	17.450
CONSELICE	85.898,45	14.159	71.739
COTIGNOLA	65.198,53	10.232	54.967
FUSIGNANO	72.042,43	10.915	61.127
LUGO	286.363,57	39.759	246.604
MASSA LOMBARDA	93.158,47	16.745	76.414
SANT'AGATA SUL SANTERNO	25.905,88	4.447	21.458
UNIONE	-		
	902.429,50	140.350,00	762.079,50

Prudenzialmente gli Enti non hanno inoltre applicato l'ultima rata erogata sia al Bilancio di previsione 2020 che 2021 costituendo per le finalità a cui sono destinate (maggiori spese covid e copertura di minori entrate covid) idonea fonte di finanziamento per le quota dei trasferimenti esercizio 2021 dell'Unione dei Comuni

	4.220.000.000,00	di cui non iscritti ultimo Saldo trasferimenti:
	<b>TOTALE ATTRIBUZIONI</b>	
ALFONSINE	720.095,09	222.141,72

BAGNACAVALLO	<b>954.635,89</b>	385.406,39
BAGNARA DI ROMAGNA	<b>190.407,51</b>	95.031,60
CONSELICE	<b>787.320,41</b>	377.190,24
COTIGNOLA	<b>684.616,26</b>	312.363,32
FUSIGNANO	<b>505.657,68</b>	243.048,57
LUGO	<b>2.402.267,13</b>	1.009.980,72
MASSA LOMBARDA	<b>819.199,60</b>	395.940,01
SANT'AGATA SUL SANTERNO	<b>312.231,40</b>	151.855,62
UNIONE	<b>902.429,66</b>	
	<b>8.278.860,63</b>	<b>3.192.958,19</b>

## 9- RIEPILOGO ATTRIBUZIONI AGLI ENTI

Abitanti	Comuni	Funzioni Fondamentali	IMU	TOSAP COSAP	Emergenza Alimentare	Sanificazioni	Sanificazione seggi	Straordinario PM	Centri estivi	Totale	procapite
11.938	Alfonsine	720.095,08	2.853,21	47.470,35	126.580,14	9.559,43	7.184,17	1.614,30	23.917,50	939.274,18	79
16.719	Bagnacavallo	954.635,89	11.188,47	44.730,13	177.220,68	13.321,95	10.499,54	2.287,63	33.176,58	1.247.060,87	75
2.430	Bagnara	190.407,50	-	5.501,52	25.765,60	1.766,20	1.826,44	249,22	6.266,69	231.783,17	95
9.752	Conselice	787.320,40	2.087,70	19.733,32	111.900,48	6.895,64	5.436,41	1.229,54	22.594,77	957.198,26	98
7.375	Cotignola	684.616,25	7.732,47	6.935,97	78.198,06	6.992,38	4.631,86	1.054,56	16.588,29	806.749,84	109
8.157	Fusignano	505.657,67	3.327,67	20.278,53	91.674,24	7.803,10	4.771,92	1.180,65	16.891,87	651.585,65	80
32.384	Lugo	2.402.267,09	19.617,34	84.825,42	342.300,78	27.257,41	20.124,21	4.618,38	64.531,71	2.965.542,34	92
10.557	Massa Lombarda	819.199,58	-	13.606,39	121.017,72	7.431,54	5.817,91	1.335,04	26.281,06	994.689,24	94
2.929	Sant'Agata	312.231,40	2.306,10	4.389,01	31.056,56	2.487,69	2.444,19	346,27	7.220,79	362.482,01	124
102.241	Unione	902.429,51	-	-	-	-	-	-	-	902.429,51	9
	<b>Totale</b>	<b>8.278.860,37</b>	<b>49.112,96</b>	<b>247.470,64</b>	<b>1.105.714,26</b>	<b>83.515,34</b>	<b>62.736,65</b>	<b>13.915,59</b>	<b>217.469,26</b>	<b>10.058.795,07</b>	<b>854,46</b>

## AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

### RISULTATO 2019 approvato in sede di rendiconto

<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</i>	<i>Alfonsine</i>	<i>Bagnacavallo</i>	<i>Bagnara</i>	<i>Conselice</i>	<i>Cotignola</i>	<i>Fusignano</i>	<i>Lugo</i>	<i>Massa</i>	<i>S.Agata</i>	<i>Unione</i>	<i>Totale</i>	<i>Composizione</i>
Accantonamento fondo rischi educativi	41.940,74	97.803,64	9.685,50	57.902,19	25.668,57	56.889,48	232.600,99	33.065,48	7.322,97	-	<b>562.879,56</b>	
Accantonamenti fondo rischi sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.076,58	<b>20.076,58</b>	
FCDE - Romagnola Promotion	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.842,60	<b>10.842,60</b>	<b>593.798,74</b>
Accantonamenti Outlet	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167.200,00	<b>167.200,00</b>	<b>167.200,00</b>
<b>Vincolato alla distribuzione agli enti(*)</b>	<b>128.033,76</b>	<b>104.351,06</b>	<b>46.356,48</b>	<b>138.675,95</b>	<b>169.388,30</b>	<b>164.821,21</b>	<b>2.774.622,69</b>	<b>641.215,76</b>	<b>315.142,82</b>		<b>4.482.608,03</b>	<b>4.482.608,03</b>
Accantonamento sociali	90.288,22	125.546,98	18.218,15	73.922,64	56.057,00	61.667,20	242.933,68	79.900,35	21.465,78	-	<b>770.000,00</b>	
Politiche giovanili	2.436,65	3.420,85	497,20	1.993,47	1.524,61	1.664,25	6.587,90	2.170,21	594,86	-	<b>20.890,00</b>	
Canile	23.364,96	32.688,57	4.754,39	19.086,93	14.518,62	15.943,90	63.262,17	20.685,53	5.694,93	-	<b>200.000,00</b>	
Altri vincoli (**)	108.485,71	154.616,90	21.783,68	86.476,69	66.076,44	72.787,84	289.059,34	93.385,47	26.066,29		<b>918.738,36</b>	<b>1.909.628,36</b>
Avanzo senza vincoli	105.087,00	147.172,86	38.358,50	85.844,23	64.920,14	71.803,88	285.067,63	92.930,43	25.783,20		<b>916.967,86</b>	<b>916.967,86</b>
<b>TOTALE</b>	<b>499.637,04</b>	<b>665.600,86</b>	<b>139.653,90</b>	<b>463.902,10</b>	<b>398.153,68</b>	<b>445.577,76</b>	<b>3.894.134,41</b>	<b>963.353,23</b>	<b>402.070,85</b>	<b>198.119,18</b>	<b>8.070.202,99</b>	<b>8.070.202,99</b>

(\*) I comuni hanno tempo fino al mese di ottobre per decidere se utilizzare i trasferimenti dell'Unione nell'esercizio in corso o rinviarli al prossimo.

#### Altri vincoli

Avanzo iscritto nel bilancio di previsione – preconsuntivo (1)	403.738,36
Incentivi IMU/TASI/SGRUA	120.000,00
Arretrati contratto dirigenti al 31/12/2019	50.000,00
Contratto dirigenti 2020	20.000,00
Contratto dipendenti al 31/12/2020	50.000,00
Progetto digitalizzazione urbanistica	200.000,00
Saldo trasferimento regione nido	75.000,00

<b>Totale altri vincoli</b>	<b>918.738,36</b>
-----------------------------	-------------------

## UTILIZZO avanzo d'amministrazione

### Iscrizione ne bilancio di Previsione iniziale

<b>Bilancio di previsione iniziale</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
Avanzo sociale (1)	36.559,20	51.200,64	7.441,69	29.864,75	22.585,37	24.980,18	99.173,49	32.330,00	8.969,84	-	313.105,15
Avanzo turismo (1)	6.029,66	11.128,67	928,59	2.781,65	2.781,65	2.781,65	11.128,67	2.781,65	928,59		41.270,80
Amministrativo suap (1)	5.763,72	8.072,01	1.173,21	4.708,31	3.560,68	3.938,24	15.635,14	5.096,97	1.414,13	-	49.362,41
Amministrativo suap	31,53	44,15	6,42	25,75	19,48	21,54	85,52	27,88	7,73	-	270,00
Da distribuirsi agli enti		27.479,49	30.000,00	79.305,11	70.000,00	88.662,82	2.441.223,20	240.000,00	40.000,00		3.016.670,62
Politiche giovanili	2.436,65	3.420,85	497,20	1.993,47	1.524,61	1.664,25	6.587,90	2.170,21	594,86	-	20.890,00
<b>Totale Bilancio di previsione iniziale</b>	<b>50.820,76</b>	<b>101.345,81</b>	<b>40.047,11</b>	<b>118.679,04</b>	<b>100.471,79</b>	<b>122.048,68</b>	<b>2.573.833,92</b>	<b>282.406,70</b>	<b>51.915,16</b>	<b>-</b>	<b>3.441.568,98</b>

### Utilizzi in successive variazioni di Bilancio

<b>Variazione urgenza</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
CDC INFORMATICA - smart working	854,71	1.197,01	173,98	698,20	528,02	584,00	2.318,55	755,83	209,70	-	7.320,00
CDC INFORMATICA - smart working	6.458,74	9.045,37	1.314,69	5.276,06	3.990,05	4.413,13	17.520,51	5.711,59	1.584,66	-	55.314,80
<b>Totale variazione d'urgenza</b>	<b>7.313,45</b>	<b>10.242,38</b>	<b>1.488,66</b>	<b>5.974,26</b>	<b>4.518,07</b>	<b>4.997,13</b>	<b>19.839,06</b>	<b>6.467,42</b>	<b>1.794,36</b>	<b>-</b>	<b>62.634,80</b>

<b>Verifica marzo 2020</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
Utilizzo a pareggio variazione - capitaria	30.534,51	42.763,15	6.215,35	24.943,25	23.018,46	20.863,63	82.830,42	27.002,25	7.491,67		265.662,70
Utilizzo pareggio variazione - territoriale	2.792,00	15.274,00	7.137,00	5.061,00	8.279,00	10.716,00	5.379,00	11.910,00	900,00		67.448,00
RIDUZIONI RETTE E VARIAZIONE TRASFERIMENTI PER ATTUAZIONE MISURA REGIONALE "AL NIDO CON LA REGIONE" - RISORSE CONFLUITE NELL'AVANZO DI AMM.NE 2019	14.803,12	9.507,68	13.025,95	6.582,52	14.960,47	9.035,23	- 15.261,91	18.540,49	4.115,88		75.309,43
UTILIZZO AVANZO AMM.NE 2. 2 AUTOVETTURE (35.000) N. 2 VELOX (35.685) TACHOPOLICE (7.164,40) - ALLESTIMENTO N. 2 AUTOVETTURE (12.414,86)	10.539,56	14.760,50	2.145,34	8.609,63	6.511,08	7.201,47	28.590,47	9.320,33	2.585,89	-	90.264,26
<b>Totale verifica marzo 2020</b>	<b>58.669,19</b>	<b>82.305,33</b>	<b>28.523,65</b>	<b>45.196,40</b>	<b>52.769,01</b>	<b>47.816,33</b>	<b>101.537,98</b>	<b>66.773,07</b>	<b>15.093,44</b>	<b>-</b>	<b>498.684,39</b>

<b>Variazione CU 12 DEL 20/5/2020</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
utilizzo per fibra villanoba bagnacavallo	-	16.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	16.000,00

<b>Variazione Assestamento</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
incentivi tributi (altri vincoli)	6.813,72	9.542,52	1.386,95	5.566,04	4.209,35	4.655,68	18.483,47	6.025,51	1.671,76	-	58.355,00
incentivi tributi (altri vincoli)	3.668,82	5.138,13	746,79	2.997,01	2.266,51	2.506,83	9.952,34	3.244,41	900,16		31.421,00

caldaie bici energia (avanzo libero)	7.005,80	9.811,52	1.426,04	5.722,95	4.328,01	4.786,93	19.004,51	6.195,36	1.718,88		60.000,00
	<b>17.488,34</b>	<b>24.492,17</b>	<b>3.559,78</b>	<b>14.286,00</b>	<b>10.803,87</b>	<b>11.949,44</b>	<b>47.440,32</b>	<b>15.465,28</b>	<b>4.290,80</b>	-	<b>149.776,00</b>

<b>Variazione CU DEL 11/11/2020</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
riduzione avanzo iscritto caldaie energia	-1.167,63	-1.635,25	-237,67	-953,82	-721,33	-797,82	-3.167,42	-1.032,56	-286,48		-10.000,00

<b>Variazione 26/11/2020</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
<b>Vincolato alla distribuzione agli enti</b>			<b>-30.000,00</b>				<b>-2.441.223,20</b>		<b>14.759,82</b>		<b>-2.456.463,38</b>

<b>Avanzo iscritto</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
Totale corrente	113.689,16	189.523,72	39.424,30	167.302,72	155.815,67	172.734,91	245.561,79	352.877,78	82.801,69	-	1.519.731,73
Totale investimenti	19.434,95	43.226,72	3.957,23	15.879,16	12.025,74	13.278,85	52.698,88	17.202,13	4.765,41	-	182.469,06
<b>Totale generale</b>	<b>133.124,11</b>	<b>232.750,44</b>	<b>43.381,53</b>	<b>183.181,88</b>	<b>167.841,40</b>	<b>186.013,76</b>	<b>298.260,66</b>	<b>370.079,91</b>	<b>87.567,10</b>	-	<b>1.702.200,79</b>
<b>RIEPILOGO UTILIZZO</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>
Altri vincoli	73.638,24	94.589,65	24.703,18	52.500,28	50.364,03	47.897,81	139.111,20	68.019,02	18.000,36	-	568.823,79
Vincolato alla distribuzione degli enti	-	27.479,49	-	79.305,11	70.000,00	88.662,82	-	240.000,00	54.759,82	-	560.207,24
Politiche giovanili	2.436,65	3.420,85	497,20	1.993,47	1.524,61	1.664,25	6.587,90	2.170,21	594,86	-	20.890,00
Avanzo senza vincoli	57.049,21	107.260,45	18.181,15	49.383,03	45.952,76	47.788,89	152.561,56	59.890,68	14.212,06	-	552.279,76
<b>TOTALE</b>	<b>133.124,11</b>	<b>232.750,44</b>	<b>43.381,53</b>	<b>183.181,88</b>	<b>167.841,40</b>	<b>186.013,76</b>	<b>298.260,66</b>	<b>370.079,91</b>	<b>87.567,10</b>	-	<b>1.702.200,79</b>

## AVANZO ANCORA DA ISCRIVERE

	<b>Abitanti al 31/12/2018</b>	<b>11.938</b>	<b>16.719</b>	<b>2.430</b>	<b>9.752</b>	<b>7.375</b>	<b>8.157</b>	<b>32.384</b>	<b>10.557</b>	<b>2.929</b>		<b>102.241</b>	
<b>Rif.</b>	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>Alfonsine</b>	<b>Bagnacavallo</b>	<b>Bagnara</b>	<b>Conselice</b>	<b>Cotignola</b>	<b>Fusignano</b>	<b>Lugo</b>	<b>Massa</b>	<b>S.Agata</b>	<b>Unione</b>	<b>Totale</b>	<b>Composizione</b>
B1	Accantonamento fondo rischi educativi	41.940,74	97.803,64	9.685,50	57.902,19	25.668,57	56.889,48	232.600,99	33.065,48	7.322,97	-	<b>562.879,56</b>	
B1	Accantonamenti fondo rischi sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.076,58	<b>20.076,58</b>	
B1	FCDE - Romagna Promotion	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.842,60	<b>10.842,60</b>	<b>593.798,74</b>
B2	Accantonamenti Outlet	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167.200,00	<b>167.200,00</b>	<b>167.200,00</b>

C2	<i>Vincolato alla distribuzione agli enti</i>	128.033,76	76.871,57	46.356,48	59.370,84	99.388,30	76.158,39	2.774.622,69	401.215,76	260.383,00		3.922.400,79	3.922.400,79
C3	Accantonamento sociali	90.288,22	125.546,98	18.218,15	73.922,64	56.057,00	61.667,20	242.933,68	79.900,35	21.465,78	-	770.000,00	
C3	Politiche giovanili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C3	Canile	23.364,96	32.688,57	4.754,39	19.086,93	14.518,62	15.943,90	63.262,17	20.685,53	5.694,93	-	200.000,00	
C3	Altri vincoli	34.847,47	60.027,25	-2.919,50	33.976,41	15.712,41	24.890,03	149.948,14	25.366,45	8.065,93	-	349.914,57	1.319.914,57
Disponibile	Avanzo senza vincoli	48.037,79	39.912,40	20.177,35	36.461,20	18.967,38	24.014,99	132.506,07	33.039,75	11.571,16	-	364.688,10	364.688,10
	<b>TOTALE</b>	<b>366.512,93</b>	<b>432.850,41</b>	<b>96.272,37</b>	<b>280.720,21</b>	<b>230.312,27</b>	<b>259.563,99</b>	<b>3.595.873,74</b>	<b>593.273,32</b>	<b>314.503,77</b>	<b>198.119,18</b>	<b>6.368.002,20</b>	<b>6.368.002,20</b>
												<b>1.702.200,79</b>	<b>UTILIZZATO</b>

## RISULTATO PRESUNTO 2020

Rif.	<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</i>	<i>Alfonsine</i>	<i>Bagnacavallo</i>	<i>Bagnara</i>	<i>Conselice</i>	<i>Cotignola</i>	<i>Fusignano</i>	<i>Lugo</i>	<i>Massa</i>	<i>S.Agata</i>	<i>Unione</i>	<i>Totale</i>	<i>Composizione</i>
B1	Accantonamento fondo rischi educativi	71.751,48	148.663,98	15.964,21	85.586,17	43.559,52	83.313,00	339.519,27	61.847,13	14.320,24	-	864.525,00	
B1	Accantonamenti fondo rischi sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.559,71	28.559,71	
B1	FCDE - Romagna Promotion	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.842,60	10.842,60	903.927,31
B2	Accantonamenti Outlet	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167.200,00	167.200,00	167.200,00
C2	<i>Vincolato alla distribuzione agli enti</i>	128.033,76	76.871,57	46.356,48	59.370,84	99.388,30	76.158,39	2.774.622,69	401.215,76	260.383,00		3.922.400,79	3.922.400,79
C3	Accantonamento sociali	90.288,22	125.546,98	18.218,15	73.922,64	56.057,00	61.667,20	242.933,68	79.900,35	21.465,78	-	770.000,00	
C3	Politiche giovanili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C3	Canile	23.364,96	32.688,57	4.754,39	19.086,93	14.518,62	15.943,90	63.262,17	20.685,53	5.694,93	-	200.000,00	
C3	Vincolato educativi	199.259,43	296.664,85	40.555,19	95.211,13	74.649,77	40.164,93	525.905,77	255.946,60	79.040,11	49.803,78	1.657.201,56	
C3	Vincolati sociale	109.933,93	155.106,78	22.526,00	90.196,96	68.461,18	75.647,56	300.693,71	97.820,28	27.202,26		947.588,66	
C3	Vincoli giovani										9.000,00	9.000,00	
C3	Altri vincoli	34.847,47	60.027,25	-2.919,50	33.976,41	15.712,41	24.890,03	149.948,14	25.366,45	8.065,93	-	349.914,57	3.933.704,79

	Investimenti	1.454,25	2.051,81	297,98	1.247,20	905,64	1.000,69	3.977,69	1.294,00	419,84		<b>12.649,11</b>	<b>12.649,11</b>
Disponibile	Avanzo senza vincoli	154.114,08	161.621,10	24.964,62	119.628,74	78.049,53	84.183,77	354.774,10	123.576,12	34.542,06	-	<b>1.135.454,12</b>	<b>1.135.454,12</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>813.047,58</b>	<b>1.059.242,89</b>	<b>170.717,51</b>	<b>578.227,02</b>	<b>451.301,96</b>	<b>462.969,48</b>	<b>4.755.637,22</b>	<b>1.067.652,21</b>	<b>451.134,15</b>	<b>265.406,09</b>	<b>10.075.336,11</b>	<b>10.075.336,11</b>

	<i>Alfonsine</i>	<i>Bagnacavallo</i>	<i>Bagnara</i>	<i>Conselice</i>	<i>Cotignola</i>	<i>Fusignano</i>	<i>Lugo</i>	<i>Massa</i>	<i>S.Agata</i>	<i>Unione</i>	<i>Totale</i>
Vincolato educativi 2020	199.259,43	296.664,85	40.555,19	95.211,13	74.649,77	40.164,93	525.905,77	255.946,60	79.040,11	49.803,78	1.657.201,56
Vincolati sociale 2020	109.933,93	155.106,78	22.526,00	90.196,96	68.461,18	75.647,56	300.693,71	97.820,28	27.202,26	0,00	947.588,66
Vincoli giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Suap/commercio	23.364,96	32.688,57	4.754,39	19.086,93	14.518,62	15.943,90	63.262,17	20.685,53	5.694,93		200.000,00
Sociale anni precedenti	66.836,73	92.937,37	13.486,16	54.721,95	41.496,74	45.649,75	179.834,02	59.147,01	15.890,27	-	570.000,00
Distribuzione enti (*)	-	-	46.356,48	-	70.000,00	76.158,39	2.230.353,20	227.088,63	227.574,19		2.877.530,89
<b>totale</b>											6.261.321,11

L'avanzo destinato alla distribuzione agli enti può subire variazioni nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 in quanto è nella titolarità dei comuni richiederne o meno l'erogazione.

Di fatti nei bilanci 2021/2023 degli enti in corso di approvazione risultano possibili minori richieste di applicazioni per il Comune di Sant'Agata sul Santerno, mentre il Comune di Fusignano sta valutando di non utilizzare le quote previste per il 2020 ma di computarle anch'esse nel 2021

### LIMITI INDEBITAMENTO (Si rinvia per maggiori dettagli ai quadri esplicativi nota integrativa)

L'unione dei Comuni non ha prestato garanzie con onere a proprio carico che gravano sul bilancio dell'Unione stessa.

Titoli	ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	Rif esercizio 2017	Rif esercizio 2018	Rif esercizio 2019	Rif esercizio 2020	Rif esercizio 2021
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	33.041.444,50	34.301.344,56	33.848.662,18	37.100.324,95	34.222.205,07
3	Entrate extratributarie	8.647.342,89	9.097.615,20	9.325.781,65	7.212.139,65	9.743.129,22
	<b>Totale entrate dei primi tre titoli</b>	<b>41.688.787,39</b>	<b>43.398.959,76</b>	<b>43.174.443,83</b>	<b>44.312.464,60</b>	<b>43.965.334,29</b>
	<b>Limite di indebitamento a lungo termine - art. 204 D.Lgs. 267/2000</b>					
	Coefficienti	10%	10%	10%	10%	10%
		4.168.878,74	4.339.895,98	4.317.444,38	4.431.246,46	4.396.533,43
	Ammontare interessi per mutui esercizio precedente	4.123,27	3.832,65	6.500,00	6.500,00	6.200,00
	Ammontare disponibile per nuovi interessi	4.164.755,47	4.336.063,33	4.310.944,38	4.424.746,46	4.390.333,43
	<b>Debito contratto al 31/12/esercizio precedente</b>	<b>456.064,60</b>	<b>430.380,33</b>	<b>397.880,33</b>	<b>365.380,33</b>	<b>332.580,33</b>

Debito autorizzato nell'esercizio in corso

<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>456.064,60</b>	<b>430.380,33</b>	<b>397.880,33</b>	<b>365.380,33</b>	<b>332.580,33</b>
----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Garanzie

Debito rimborsato nell'esercizio in corso

-	-	-	-	-	-
25.684,27	32.500,00	32.500,00	32.800,00	33.500,00	

**Limite di indebitamento a breve - art. 222 D.Lgs. 267/2000**

Coefficienti	25%	25%	25%	25%	25%
<b>Limite rispetto ai coefficienti</b>	<b>10.422.196,85</b>	<b>10.849.739,94</b>	<b>10.793.610,96</b>	<b>11.078.116,15</b>	<b>10.991.333,57</b>

	<b>Oneri finanziari</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2019</b>	<b>Previsione assestata 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
6220	Interessi passivi	2.387,14	4.123,27	3.832,65	6.500,00	6.500,00	6.200,00	5.500,00
983	Quota capitale ammortamento mutui	14.387,87	25.358,15	25.684,27	32.500,00	32.500,00	32.800,00	33.500,00
	<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>16.775,01</b>	<b>29.481,42</b>	<b>29.516,92</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>

<b>Debito Residuo al 1/01</b>	<b>220.810,62</b>	<b>381.422,75</b>	<b>456.064,60</b>	<b>430.380,33</b>	<b>397.880,33</b>	<b>365.380,33</b>	<b>332.580,33</b>
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>175.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	-	-	-	-	-
<b>Debito residuo al 31/12</b>	<b>381.422,75</b>	<b>456.064,60</b>	<b>430.380,33</b>	<b>397.880,33</b>	<b>365.380,33</b>	<b>332.580,33</b>	<b>299.080,33</b>

Si evidenzia come nel triennio considerato 2021/2023 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna non prevede il ricorso, all'indebitamento.

Nel 2016 è entrato in ammortamento (1/1/2016 – 31/12/2030) un mutuo di € 235.000,00 contratto per il finanziamento d'interventi di edilizia scolastica del comune di Bagnara. Gli oneri finanziari relativi sono recuperati in capo al medesimo comune.

Nel 2016 è stato assunto un mutuo di € 175.000,00 per il finanziamento d'interventi di edilizia scolastica del comune di Bagnara con ammortamento 1/1/2018 – 31/12/2032. Gli oneri finanziari relativi sono recuperati in capo al medesimo comune.

Nel 2018 è stato assunto un mutuo di € 100.000,00 per il finanziamento d'interventi di edilizia scolastica del comune di Bagnara con ammortamento 1/1/2020 – 31/12/2034. Gli oneri finanziari relativi sono recuperati in capo al medesimo comune.

## **PROGRAMMA DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI**

Premessa

Questa Amministrazione intende dare piena applicazione ai principi sulla trasparenza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli previsti in materia di incarichi esterni. In tale contesto si sottolinea:

- la progressiva eliminazione delle “consulenze”;
- la razionalizzazione degli incarichi di collaborazione esterna, a cui viene fatto ricorso solo qualora indispensabile e nell’ambito degli indirizzi di seguito riportati.

### **Quadro normativo**

Si richiamano:

- il Decreto legge 25.6.2008 n. 112 - *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito in legge n. 133/2008, modificando l’articolo 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244, all’art. 43 stabilisce che l’affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali “stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’art. 42. comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, al comma 6 dell’art. 7, detta la disciplina applicabile per l’affidamento degli incarichi (recepita all’art. 30 del regolamento di organizzazione).

### **Indirizzi generali**

Il Documento unico di Programmazione allegato al bilancio di previsione riporta gli obiettivi posti per il triennio 2021/2023; alla luce di tali obiettivi, sono state individuate le attività di natura istituzionale, riconducibili alle funzioni assegnate alle Unioni dall’art 13 e 32 del TUEL, in relazione alle quali si ritiene possibile l’affidamento di incarichi esterni.

L’organo gestionale responsabile del procedimento potrà affidare tali incarichi previa verifica dei presupposti di necessità e convenienza, in conformità alle norme di legge e di regolamento, nell’ambito degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Aree di riferimento

SEGRETERIO GENERALE (*Servizio Legale*) E DIREZIONE GENERALE (*Servizio Organi Istituzionali, Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici*)

*Incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente, amministrativa, comunicazione, ecc.*

AREA TECNICA

*Incarichi in ambito tecnico (ad es. progettazioni, perizie di stima, ecc.)*

Tetto di spesa

Ai sensi dell'art. 3 - comma 56 - della Legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46 - comma 3 - del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è pari a € 1.956.974,76, così come determinato nei termini sotto riportati:

**Bilancio di Previsione 2021/2023 - LIMITE DI SPESA IN MATERIA DI INCARICHI**

<b>INCARICHI DI NATURA CORRENTE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	
Titolo 1 - Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	€ 12.805.344,91
Titolo 1 - Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	€ 24.843.150,33
<b>TOTALE RIFERIMENTO 2021</b>	<b>€ 37.648.495,24</b>
Limite incarichi di natura corrente	5%
Limite incarichi di natura corrente (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)	€ 1.882.424,76
<b>Incarichi per le aree tecniche (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 497.000,00

TOTALE RIFERIMENTO 2021	€ 497.000,00
Limite di incarichi per le aree tecniche	10%
<b>Limite di incarichi per le aree tecniche (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 49.700,00</b>
<b>Incarichi per l'area urbanistica (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 497.000,00
TOTALE RIFERIMENTO 2021	€ 497.000,00
Limite di incarichi per l'area urbanistica	5%
<b>Limite di incarichi per l'area urbanistica (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 24.850,00</b>
TOTALE	<b>€ 1.956.974,76</b>

Si tratta evidentemente di un tetto massimo teorico, computato in conformità alle norme di legge in materia. Gli affidamenti dovranno avvenire nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e dei vincoli di legge, nei casi sopra evidenziati.

#### **Vincoli finanziamento dei proventi dal codice della strada art 208 d.lgs. 285/1992**

L'Unione trasferisce le risorse derivanti dai proventi dal Codice della Strada ai Singoli Comuni, che prevedono in parte sul loro bilancio alla destinazione dei proventi per la quota delle spese non previste nel Bilancio dell'Unione. I Comuni provvedono inoltre al finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

**BILANCIO - ENTRATA**

	112
<i>Altri trasferimenti correnti dalla Regione - Regione e statali regionalizzati</i>	16.814,58
<i>Provento dei beni e servizi</i>	58.375,00
<i>Provento dei beni e servizi - giro delle contravvenzioni</i>	2.090.000,00
<b>IVA COMMERCIALE SPLIT PAYMENT</b>	-
<b>TOTALE ENTRATA CORRENTE</b>	<b>2.165.189,58</b>
<i>Titolo IV (al netto trasferimento enti)</i>	-
<i>Trasferimento enti in conto capitale</i>	-
<i>Assunzione di mutui</i>	-
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.165.189,58</b>

**BILANCIO - SPESA**

<i>Costo del personale a tempo indeterminato IRAP compresa assegnato ai servizi</i>	3.269.175,69
<i>Costo del personale a tempo determinato IRAP compresa assegnato ai servizi</i>	
<i>Altre spese di personale Irap compresa</i>	
<i>Imposte e tasse diverse</i>	1.500,00
<i>Beni e servizi</i>	613.487,00
<i>Trasferimenti - giro delle contravvenzioni</i>	2.090.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	7.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	5.000,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>5.986.162,69</b>
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	-
<i>Spese in conto capitale</i>	237.500,00
<b>TOTALE SPESA DA FINANZIARE</b>	<b>6.223.662,69</b>
<b>SALDO DA FINANZIARE</b>	<b>4.058.473,11</b>

<i>Abitanti al 31/12/2019</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quote enti 2021</i>	<i>Riscossione sosta a pagamento + configurazione spid per digitalizzazione per messi sosta</i>	<i>STAMPA, NOTIFICA, GESTIONE PAGAMENTI DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA</i>	<i>Assistenza telecamere</i>	<i>Manutenzione telecamere</i>	<i>TOTALE</i>
11.825	Alfonsine	492.888,20		58.091,00	1.058,28	890,79	60.040,07
16.684	Bagnacavallo	660.108,48		44.685,00	2.622,70	2.091,43	49.399,13
2.423	Bagnara	92.005,05		1.787,00	828,22	697,14	3.312,36
9.702	Conselice	367.124,52		8.937,00	1.656,44	1.394,29	11.987,73
7.364	Cotignola	275.355,19		4.468,00	828,22	503,49	5.799,71
8.137	Fusignano	310.439,09		10.724,00	1.012,27	852,06	12.588,33
32.344	Lugo	1.340.730,78	113.505,00	35.748,00	4.095,09	3.446,98	156.795,07
10.522	Massa Lombarda	408.372,66		19.661,00	1.932,52	1.626,67	23.220,19
2.926	S.Agata	111.449,14		2.681,00	966,26	697,14	4.344,40
<b>101.927</b>	<b>Totale</b>	<b>4.058.473,11</b>	<b>113.505,00</b>	<b>186.782,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>12.199,99</b>	<b>327.486,99</b>

Stanziamenti soggetti alla destinazione dei proventi codice della Strada

	<b>12</b>	<b>1</b>	<i>Bilancio Unione dei Comuni della Bassa Romagna</i>						
<i>Abitanti al 31/12/2019</i>	<i>Polizia locale</i>	<i>Gestione degli incassi (in Unione)</i>	<i>Previdenza complementare</i>	<i>Formazione</i>	<i>Personale (Turno, reperibilità disagio, progetti)</i>	<i>Strumentazioni</i>	<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>Accesso banche dati</i>	<i>Totali</i>
11.825	Alfonsine	58.091,00	4.208,42	1.160,14	33.064,10	11.891,48	12.761,58	4.350,54	<b>125.527,27</b>
16.684	Bagnacavallo	44.685,00	5.937,70	1.636,86	46.650,45	16.777,79	18.005,44	6.138,22	<b>139.831,45</b>
2.423	Bagnara	1.787,00	862,33	237,72	6.775,00	2.436,62	2.614,91	891,45	<b>15.605,02</b>
9.702	Conselice	8.937,00	3.452,86	951,86	27.127,94	9.756,54	10.470,43	3.569,47	<b>64.266,11</b>
7.364	Cotignola	4.468,00	2.620,79	722,48	20.590,62	7.405,40	7.947,26	2.709,29	<b>46.463,83</b>
8.137	Fusignano	10.724,00	2.895,89	798,32	22.752,02	8.182,74	8.781,48	2.993,69	<b>57.128,14</b>
32.344	Lugo	35.748,00	11.510,97	3.173,25	90.437,67	32.525,83	34.905,77	11.899,69	<b>220.201,17</b>
10.522	Massa Lombarda	19.661,00	3.744,70	1.032,31	29.420,76	10.581,15	11.355,38	3.871,15	<b>79.666,45</b>
2.926	S.Agata	2.681,00	1.041,34	287,07	8.181,44	2.942,45	3.157,75	1.076,51	<b>19.367,56</b>
<b>101.927</b>	<b>Totale</b>	<b>186.782,00</b>	<b>36.275,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>285.000,00</b>	<b>102.500,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>37.500,00</b>	<b>768.057,00</b>

## RISORSE STATALI POTENZIALMENTE DISPONIBILI PER GLI INVESTIMENTI

Al fine di poter inserire opere nel piano investimento è possibile per gli enti “aggregare” le seguenti linee di contributo statale anche solo in attesa di poter sostituire la fonte di finanziamento “contributo statale” con l’avanzo determinato in sede di rendiconto 2020 (Aprile 2021)

***Contributi agli investimenti (aggiornati con il DL 104 del 14/08/2020) .***

*Si segnalano, una serie di disposizioni volte a promuovere, attraverso specifici contributi, gli investimenti di comuni e regioni finalizzati all'efficientamento energetico, alla rigenerazione urbana e alla messa in sicurezza di edifici e territorio, nonché a favore di province e città metropolitane per interventi straordinari di manutenzione di strade e scuole*

### ***Infrastrutture***

*Articolo 1, commi 29-37 L 160/2019 (Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile) si prevede, per gli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico (ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) e sviluppo territoriale sostenibile*

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>500 MILIONI DI EURO 2020 - 2024</b>  <b>2021: + 500 MILIONI (Art. 1 comma 29 bis)</b>  <b>ANNUI (1.000 milioni nel 2021)</b>
<b>DURATA</b>	<b>2020 al 2024</b>
<b>PER FARE</b>	<b>1) <u>efficientamento energetico</u>, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;</b> <b>2) <u>sviluppo territoriale sostenibile</u>, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la <u>messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale</u> e per l'abbattimento delle barriere architettoniche</b>

	<b>Le opere oggetto di contribuzione art 29 bis possono essere costituite da ampliamenti delle opere già previste e oggetto del finanziamento di cui al comma 29.</b>
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<p><b>50.000 EURO ANNUI (2020 -2022 -2023 -204)</b></p> <p>per l'anno <b>2021</b> ai sensi del comma 29 sono incrementate di 500 milioni di euro. L'importo aggiuntivo è attribuito ai comuni beneficiari, con decreto del Ministero dell'interno, entro il 15 ottobre 2020, con gli stessi criteri e finalità di utilizzo di cui ai commi 29 e 30 dell'art1 L 160/2019)</p> <p><i>a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000;</i></p> <p><i>b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000;</i></p> <p><i>c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000;</i></p> <p><i>d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000</i></p>
<b>QUANDO</b>	<b>31/01/2020 E COMUNICATO ENTRO IL 10/02/2020 – la quota 2021 attribuita entro il 15/10/2020</b>
<b>DA CHI</b>	<b>MINISTERO INTERNO</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) che gli <b>stessi lavori non siano già integralmente finanziati</b> da altri soggetti</li> <li>2) e che gli stessi <b>siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali</b> di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici</li> </ol>
<b>OBBLIGO INIZIO LAVORI</b>	<b>15 SETTEMBRE DI OGNI ANNI ALTRIMENTI REVOCA</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>50% INIZIO LAVORI 50% COLLAUDO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo n. 229 del 2011, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020
<b>TRASPARENZA</b>	<p>i comuni rendono nota:</p> <p>- la fonte di finanziamento;</p>

	<p>- l'importo assegnato;</p> <p>- e la finalizzazione del contributo assegnato;</p> <p>nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sottosezione Opere pubbliche.</p>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DEL SINDACO AL CONSIGLIO NELLA PRIMA SEDUTA UTILE</b>

*Articolo 1, comma 38 L 160/2019 (Contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio) modifiche alla L 145 commi 139 e ss si modifica la disciplina, già recata dalla legge di bilancio 2019, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, al fine di incrementare gli stanziamenti finalizzati alla concessione dei contributi ed includere tra le opere finanziabili anche quelle volte all'efficientamento energetico degli edifici;*

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<p><b>MILIONI DI EURO</b></p> <p><b>2021: 350 (assegnati entro il 31/01/2021)</b></p> <p><b>2021: + 900 (comma 139 bis)</b></p> <p><b>2022: 450</b></p> <p><b>2022: +1.750 (comma 139 bis)</b></p> <p><b>2023 -2025: 550</b></p> <p><b>2026: 700</b></p> <p><b>2027 - 2031: 750</b></p> <p><b>2032 – 2033: 800</b></p> <p><b>2034: 300</b></p>
<b>DURATA</b>	<b>2020 al 2034</b>

<b>PER FARE</b>	<b><u>IN ORDINE DI PRIORITA'</u></b> a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>QUANDO</b>	<b>Domanda entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo (CONFERMA DA COMUNICARE AL MINISTERO ENTRO IL 28/02/2021)</b>
<b>DA CHI</b>	<b>MINISTERO INTERNO CON DECRETO MINISTERIALE</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	Intervento inserito in uno strumento programmatico <ul style="list-style-type: none"> <li>- max 1 milione per comuni fino a 5.000 abitanti;</li> <li>- max 2,5 milioni per comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti</li> <li>- max 5 milioni per comuni superiori a 25.000 abitanti - 'esclusione, dalla possibilità di presentare la richiesta di contributo, per i comuni che risultano beneficiari (cioè assegnatari di contributi) in uno degli anni del biennio precedente</li> </ul> <p>Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento;</p>
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	<b>A PARTIRE DALLA DATA DM</b>  <ol style="list-style-type: none"> <li>1) fino a 100.000 euro entro 6 mesi</li> <li>2) compreso tra 100.001 e uro e 750.000 euro entro 10 mesi</li> <li>3) compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro entro 15 mesi</li> <li>4) compreso tra 2.500.001 e 5.000.000 entro 20 mesi</li> </ol> <p>+ 3 MESI nel caso in cui l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga di "istituti di centralizzazione" quali la Centrale Unica di Committenza (CUC) o la Stazione Unica Appaltante (SUA).</p>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>60% ALLA VERIFICA AVVENUTO AFFIDAMENTO DEI LAVORI</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 139 a 145 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «

	Contributo investimenti legge di bilancio 2019 »
<b>TRASPARENZA</b>	<b>NON DEFINITE.</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>NON DEFINITE</b>

*Articolo 1, comma 42 e 43 L 160/2019 (Contributi ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana) si istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture un fondo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;*

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>MILIONI DI EURO</b>  2021: 150  2022: 250  2023 -2024: 550  2025 - 2034: 700
<b>DURATA</b>	<b>2021 al 2034</b>
<b>PER FARE</b>	Sono assegnati ai comuni contributi per <b>investimenti in progetti</b> di rigenerazione urbana, volti al perseguimento delle seguenti finalità: 1) riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale; 2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>NON DEFINITO</b>
<b>REGOLE</b>	<b>Da definirsi entro il 31 marzo dell'anno precedente il triennio di riferimento ovvero dell'anno precedente il biennio di riferimento per gli anni 2033-2034</b>
<b>QUANDO</b>	- <b>Le istanze per la concessione dei contributi sono presentate entro il 30 giugno dell'anno precedente il triennio di riferimento;</b> - <b>contributi sono concessi con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il</b>

	<b>Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il successivo 30 settembre.</b>
<b>DA CHI</b>	Le istanze per la concessione dei contributi sono presentate entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e i contributi sono concessi con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
<b>CONDIZIONI:</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo n. 229 del 2011,
<b>TRASPARENZA</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>

*Articolo 1, comma 44 e 46 L 160/2019 (Fondo per investimenti a favore dei comuni);*

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>MILIONI DI EURO</b> <b>2025 – 2034 : 400 ANNUI</b>
<b>DURATA</b>	<b>2025 al 2034</b>
<b>PER FARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico,</li> <li>- della manutenzione della rete viaria,</li> <li>- del dissesto idrogeologico,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- della prevenzione del rischio sismico</li> <li>- della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.</li> </ul>
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>NON DEFINITO</b>
<b>REGOLE</b>	<b>Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro la data del 31 marzo 2024,</b>
<b>QUANDO</b>	<b>- DA DEFINIRE .</b>
<b>DA CHI</b>	Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri
<b>CONDIZIONI:</b>	Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi assegnati sono ridotti del 5 per cento. Gli importi per ciascun beneficiario sono individuati con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al primo periodo.
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>TRASPARENZA</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>

**Articolo 1, commi 47-50 (Fondo per promozione e al potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinati alla mobilità ciclistica,)**

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>MILIONI DI EURO 50 (annui)</b>
---	-----------------------------------

<b>DURATA</b>	<b>2022 al 2024</b>
<b>PER FARE</b>	potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinati alla mobilità ciclistica (25 MILIONI) nuove piste ciclabili urbane posti in essere da comuni ed unioni di comuni ( 25 MILIONI)
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>NON DEFINITO.</b>
<b>REGOLE</b>	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DA ADOTTARE ENTRO LA DATA DEL 31 MARZO 2024</b>
<b>QUANDO</b>	<b>NON DEFINITO</b>
<b>DA CHI</b>	<b>MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	I comuni e le unioni di comuni, all'atto della richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 47, devono comunque dimostrare di aver approvato in via definitiva strumenti di pianificazione dai quali si evinca la volontà dell'ente di procedere allo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo n. 229 del 2011,
<b>TRASPARENZA</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>

*Articolo 1, commi 51-58 (Contributi ai comuni per progettazione definitiva ed esecutiva per messa in sicurezza territorio) Si prevede per gli anni dal 2020 al 2031) di contributi destinati alla spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza del territorio, di edifici pubblici e di strade, ponti e viadotti).*

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>MILIONI DI EURO</b> <b>2020: 85</b>
---------------------------------------	---

	<p><b>2020: +300 comma 51 bis</b></p> <p><b>2021: 128</b></p> <p><b>2021: + 300 comma 51 bis</b></p> <p><b>2022: 170</b></p> <p><b>2023 – 2031: 200</b></p>
<b>DURATA</b>	<b>2020 al 2031</b>
<b>PER FARE</b>	contributi destinati alla <b>spesa di progettazione definitiva ed esecutiva</b> relativa ad una serie di interventi. Si tratta degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>NON DEFINITO</b>
<b>REGOLE</b>	<b>Decreto min interno entro il 5/11/2020 per il 2020 accettazione entro il 30/11/2020</b>
<b>QUANDO</b>	<b>richieste di contributo al Ministero dell'interno, entro il termine perentorio del 15 gennaio dell'esercizio di riferimento</b>
<b>DA CHI</b>	<b>MINISTERO INTERNO entro il 28/02 anno di riferimento</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	<p><b>Intervento inserito in strumenti di programmazione – max 3 interventi</b></p> <p>ordine prioritario:</p> <p>a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;</p> <p>b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;</p> <p>c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente</p>

	qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti locali che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE</b>	<b>Entro 3 mesi decreto concessione contributo</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni, classificato come " <b>Sviluppo capacità progettuale dei comuni</b> ". La norma prevede che l'affidamento della progettazione ai sensi del comma 6 del presente articolo è verificato tramite il predetto sistema attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).
<b>TRASPARENZA</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>

**Articolo 1, commi 59 e 25 (Fondo per edifici destinati ad asili nido e scuole per l'infanzia)**

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<b>MILIONI DI EURO</b> 2021 - 2023: 100 2024 - 2034: 200
<b>DURATA</b>	<b>2021 al 2034</b>
<b>PER FARE</b>	a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia

	<p>e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti</p> <p>b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo</p>
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>NON DEFINITO</b>
<b>REGOLE</b>	<b>decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</b>
<b>QUANDO</b>	<b>decreto del Ministero dell'interno, da emanarsi, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla pubblicazione del summenzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli enti beneficiari</b>
<b>DA CHI</b>	<b>MINISTERO INTERNO</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	<b>EDIFICIO DI PROPRIETA'</b>
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>EROGAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>TRASPARENZA</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>

**Art. 1 - Comma 134 -136 L 145/2019 Messa in sicurezza edifici e territorio e viabilità**

<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO</b>	<p><b>MILIONI DI EURO</b></p> <p><b>2021 - 2022: 135</b></p> <p><b>2023 -2025: 335</b></p>
---	--

	<p><b>2026: 470</b></p> <p><b>2027 - 2032: 515</b></p> <p><b>2033: 560</b></p> <p><b>2034: 200</b></p>
<b>DURATA</b>	<b>2021 al 2034</b>
<b>PER FARE</b>	<p>a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;</p> <p>b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;</p> <p>c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;</p> <p>c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;</p> <p>c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;</p> <p>c-quater) infrastrutture sociali;</p> <p>c-quinqies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati</p>
<b>IMPORTO SPETTANTE AL COMUNE</b>	<b>DA DEFINIRE</b>
<b>QUANDO</b>	Contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti
<b>DA CHI</b>	<b>DALLA REGIONE</b>
<b>CONDIZIONI:</b>	
<b>OBBLIGO AFFIDAMENTO LAVORI</b>	Affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro <b>otto mesi</b> decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

	I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro <b>sei mesi</b> dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
<b>EROGAZIONE</b>	<b>60% ALLA VERIFICA AVVENUTO AFFIDAMENTO DEI LAVORI</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 134 a 137 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce « Contributo investimenti legge di bilancio 2019 »
<b>TRASPARENZA</b>	<b>NON DEFINITE.</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>NON DEFINITE</b>

## **POSSIBILI EFFETTI DELLA BOZZA DI LEGGE FINANZIARIA**

- 1) **IMU e TARI ridotta per soggetti non residenti titolari di pensione:** Si riducono alla metà, a decorrere dall'anno 2021, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffa è dovuta in misura ridotta di due terzi.

*Si istituisce un apposito **Fondo di ristoro in favore dei comuni** a compensazione delle minori entrate derivanti dalle misure in parola, con dotazione di 12 milioni a decorrere dal 2021. Tale fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno; alla relativa ripartizione si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame (2 marzo 2021).*

*i*

- 2) **Proroga Superbonus:** la proroga dell'applicazione della detrazione fino al 30 giugno 2022 (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo e in quattro quote annuali di pari importo per la parte di spesa sostenuta nel 2022 (per gli istituti autonomi case popolari (IACP) fino al 31 dicembre 2022). Si autorizzano i comuni per l'anno 2021, per far fronte agli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi alla erogazione del beneficio, ad assumere personale, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile.

*Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al comma precedente, i comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle assegnate a ciascun comune mediante riparto, da effettuare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali), di un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (**con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021**).*

*Il riparto è da effettuarsi in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei comuni da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in esame.*

- 3) **Piani di sviluppo per gli investimenti nelle aree dismesse:** la possibilità di definire piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse, nonché di infrastrutture e di beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche.

MEF un apposito fondo, con una dotazione di 36 milioni di euro per il 2021, 72 milioni per il 2022, 147 milioni per il 2023. Il compito di coordinare e supportare le pubbliche amministrazioni, centrali e locali, coinvolte nella predisposizione e nella definizione dei piani di sviluppo e di proporre la graduatoria dei piani ai fini dell'accesso al finanziamento da parte del fondo è assegnato alla struttura di missione Investitalia

- 4) **Acquisto diretto immobili enti pubblici territoriali:** possibilità per le regioni, i comuni e gli altri enti pubblici territoriali di procedere all'acquisto diretto di unità immobiliari appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia dell'entrate
- 5) **Tassi di interesse massimi per mutui dello Stato e degli enti locali:** semplificano le modalità di determinazione e comunicazione dei tassi massimi di interesse applicabili ai mutui concessi agli enti locali, nonché ai mutui e alle obbligazioni con onere a totale carico dello Stato *le modifiche hanno natura meramente semplificatoria e di adeguamento alle più attuali modalità di comunicazione web, attraverso l'utilizzo del sito del Ministero, rendendo efficace e rapida la comunicazione dei provvedimenti che, proprio perché adottati su impulso dell'andamento delle condizioni di mercato, necessitano di una più immediata azione e comunicazione. La determinazione periodica dei tassi affidata al Capo della Direzione competente in materia di Debito pubblico del MEF, piuttosto che la pubblicazione in GU come previsto ora, realizza un efficace allineamento con le tempistiche dei mercati.*
- 6) **Assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità:** si modificano la disciplina transitoria e speciale relativa alle assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità. Le modifiche concernono l'anno 2021, che è l'ultimo anno in cui opera tale disciplina speciale.
- 7) **Finanziamento della Fondazione IFEL:** 500.000 euro, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, le risorse in favore della Fondazione IFEL – Istituto per la finanza e l'economia locale, al fine di accelerare e di riqualificare la spesa per investimenti attraverso azioni di supporto tecnico alle amministrazioni comunali.
- 8) **Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo:** si esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni. Si tratta in particolare dei seguenti immobili:
  - a) stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, stabilimenti termali;
  - b) alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate;
  - c) immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
  - d) discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate
- 9) **Regime temporaneo aiuti di Stato:** modifica la cornice normativa entro la quale le Regioni, le Province autonome, gli altri enti territoriali e le Camere di commercio – a valere sulle risorse proprie e entro i limiti di indebitamento previsti dall'ordinamento contabile

gli aiuti concessi in base a regimi approvati e rimborsati prima del 30 giugno 2021 non sono presi in considerazione quando si verifica che il massimale applicabile (800 mila euro) non sia superato.

se l'aiuto è concesso sotto forma di agevolazioni fiscali, la passività fiscale in relazione alla quale è concessa tale agevolazione deve essere sorta entro il 30 giugno 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione "Quadro temporaneo". *L'aiuto non deve superare complessivamente 800 mila euro per impresa (al lordo di qualsiasi imposta o onere). L'aiuto non può essere concesso a imprese che, al 31 dicembre 2019, si trovavano già in difficoltà (ai sensi, dell'articolo 2, punto 18) del GBER). L'aiuto non può essere concesso, in via generale, a imprese che, al 31 dicembre 2019, si trovavano già in difficoltà (ai sensi, dell'articolo 2, punto 18) del GBER). Gli aiuti possono comunque essere concessi alle micro imprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del GBER) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.*

*L'aiuto è concesso entro e non oltre il 30 giugno 2021.*

**10) Norme contabili per gli enti territoriali: si estendono al 2021 norme previste nel 2020**

- facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica;
- la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19

**11) Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico:** fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

*Per la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni, si rinvia ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa, in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.*

*In base alla norma, i criteri di riparto dovranno essere definiti tenendo anche conto di quanto previsto del comma 1-bis dell'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104: si tratta della disposizione che ha autorizzato i comuni a finanziare i servizi di trasporto scolastico aggiuntivi, nel limite complessivo di 150 milioni di euro e nel limite, per ciascun comune, del 30% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2019, attraverso le risorse del fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, nonché di quelle attribuite dal decreto del Ministero dell'interno 24 luglio 2020.*

**12) Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido:** l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. Le risorse aggiuntive sono destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.

*Con la legge di bilancio per il 2017 (art. 1, commi 446-452, legge n. 232/2016) si è arrivati ad una disciplina a regime del Fondo di solidarietà comunale che fissa:*

*- la dotazione annuale del Fondo (comma 448), fermo restando la quota parte dell'IIMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente (quantificata in 2.768,8 milioni. Tale dotazione - originariamente fissata in 6.197,2 milioni di euro a decorrere dal 2017 - è stata ridefinita in 6.213,7 milioni a decorrere dal 2020 dall'art. 57, comma 1-bis, del D.L. n. 124/2019.);*

*- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449), distinguendo tra la componente ristorativa e la quota c.d. tradizionale del Fondo, da distribuire, in parte, sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse ed in parte secondo logiche di tipo perequativo*

*La bozza di legge di bilancio reca un incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale di complessivi 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 354,9 milioni per l'anno 2022, 499,9 milioni per l'anno 2023, 545,9 milioni per l'anno 2024, 640,9 milioni per l'anno 2025, 742,9 milioni per l'anno 2026, 501,9 milioni per l'anno 2027, 559,9 milioni per l'anno 2028, 618,9 milioni per l'anno 2029 e di 650,9 milioni a decorrere dall'anno 2030, rispetto alla dotazione di 6.213,7 milioni prevista a legislazione vigente*

*L'incremento di risorse è destinato:*

*- allo sviluppo dei servizi sociali, svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, nella misura di 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 254,9 milioni per l'anno 2022, 299,9 milioni per l'anno 2023, 345,9 milioni per l'anno 2024, 390,9 milioni per l'anno 2025, 442,9 milioni per il 2026, 501,9 milioni per il 2027, 559,9 milioni per il 2028, 618,9 milioni per il 2029 e 650,9 milioni a decorrere dal 2030;*

*- il potenziamento degli asili nido dei comuni, nella misura di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026.*

*Le somme dei suddetti contributi che a seguito del monitoraggio non risultano destinate ai servizi sociali o al potenziamento dei posti di asilo nido, sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 22.*

*Rispetto alla dotazione di 6.213,7 milioni a decorrere dal 2020, prevista a legislazione vigente, vi è questa rideterminazione:*

*6.616,5 milioni per l'anno 2021,*

*6.855,5 milioni per l'anno 2022,*

*6.980,5 milioni per l'anno 2023,*

*7.306,5 milioni per l'anno 2024,*

*7.401,5 milioni per l'anno 2025,*

*in 7.503,5 milioni per l'anno 2026,*

*n 7.562,5 milioni per l'anno 2027,*

*7.620,5 milioni per l'anno 2028,*

*7.679,5 per l'anno 2029*

*7.711,5 milioni a decorrere dall'anno 2030.*

*Come precisato dalla relazione illustrativa, tale dotazione ricomprende gli effetti del della legge finanziaria 2020 e 2021.*

*Riepilogo nazionale in milioni di euro*

	<b>Fondo di solidarietà comunale</b>	<b>servizi sociali</b>	<b>asili</b>	<b>fondo netto</b>
2020	6.213,70			6.213,70
2021	6.616,50	215,90		6.400,60
2022	6.855,50	254,90	100,00	6.500,60
2023	6.980,50	299,90	150,00	6.530,60
2024	7.306,50	345,90	200,00	6.760,60
2025	7.401,50	390,90	250,00	6.760,60
2026	7.503,50	442,90	300,00	6.760,60
2027	7.562,50	501,90	300,00	6.760,60
2028	7.620,50	559,90	300,00	6.760,60
2029	7.679,50	618,90	300,00	6.760,60
2030	7.711,50	650,90	300,00	6.760,60

*IPOTESI ATTRIBUZIONE PROPORZIONALE FONDO NETTO PER COMUNE 2021*

	<b>FSC 2020</b>	<b>fondo netto</b>
<b>Comuni</b>		
Alfonsine	1.705.318,05	1.756.611,80
Bagnacavallo	2.444.719,38	2.518.253,35

Bagnara	421.229,33	433.899,36
Conselice	1.265.126,01	1.303.179,35
Cotignola	860.892,02	886.786,53
Fusignano	941.421,95	969.738,70
Lugo	3.630.970,17	3.740.185,02
Massa Lombarda	1.413.633,15	1.456.153,39
Sant'Agata	574.889,95	592.181,89
Unione		
<b>Totale</b>	<b>13.258.200,01</b>	<b>13.656.989,39</b>

13) **Potenziamento dei servizi sociali:** potenziare il sistema dei servizi sociali comunali rafforzando contestualmente gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000. Per quanto detto, a favore di detti ambiti è attribuito:

a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;

b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di uno a 4.000.

Il totale contributo è a valere sul Fondo povertà. In sede di decreto annuale di riparto del Fondo povertà è riservata a tal fine una quota massima di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Entro il 28 febbraio di ogni anno, ciascun ambito territoriale è tenuto ad inviare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un prospetto riassuntivo che indichi, per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno corrente, numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito o direttamente dall'ambito e la suddivisione dell'impiego degli assistenti sociali per area di attività.

Le somme necessarie all'attribuzione dei contributi sono determinate (sulla base dei prospetti da presentare entro il 28 febbraio di ogni anno e nel rispetto della quota massima di 180 milioni di euro del Fondo povertà) con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro il 30 giugno di ciascun anno.

14) **Incremento risorse per investimenti degli enti territoriali e norme in materia di edilizia scolastica:** *SI modifica la disciplina dei contributi per investimenti alle regioni ordinarie, al fine precipuo di incrementare di 1 miliardo le risorse stanziare e di ampliare le finalità a cui sono destinate, prevedendo che possano essere utilizzate anche per l'acquisto di particolari forniture.*

15) **Servizi aggiuntivi ed altri interventi per il trasporto pubblico locale:** *si prevede la possibilità di assicurare servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi, appostando specifiche risorse, disponendo che la previsione che tale offerta di servizi avvenga ricorrendo, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC.*

*Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, agli ausiliari del traffico e della sosta, nonché al personale ispettivo delle aziende di trasporto pubblico locale (soggetti indicati all'articolo 12-bis, commi 1-3 del Codice della strada), possano essere conferite funzioni di controllo e di accertamento con riguardo al rispetto, da parte degli utilizzatori del servizio di trasporto pubblico locale, delle disposizioni imposte ai fini del contenimento della diffusione dell'epidemia di Covid -19.*

*Fondo di 3 milioni di euro per l'anno 2021 e 6 milioni di euro per l'anno 2022 per erogare contributi ai comuni che, con ordinanza da adottare entro il 30 giugno 2021, provvedano a istituire appositi spazi riservati destinati alla sosta gratuita di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale o di donne in stato di gravidanza*